



FATTI

Meloni si impantana sulla Rai Il piano anti Fuortes non va

DANIELA PREZIOSI a pagina 4

ANALISI

Ecco perché si vuole uccidere l'informazione di guerra

GIGI RIVA a pagina 12

IDEE

Mangia, sfrega, sfama Come gestire un orso affamato

MARY ROACH alle pagine 14 e 15

IL PIANO DI MELONI

Lo spartiacque tra essere o non essere antifascisti

NADIA URBINATI
politologa

L'obiettivo di Fratelli d'Italia non è ridarci il fascismo di ieri, ma farci apparire l'antifascismo come anacronistico. L'obiettivo è mettere in circolo l'idea che si possa essere democratici senza essere antifascisti. Ciò significa che per chi proviene dalla tradizione fascista, l'antifascismo ha un solo colore: quello rosso. È del resto vero che il fascismo delle origini scatenò la propria furia prima di tutto contro socialisti e comunisti. L'"anti" del fascismo è stato quello. In corso d'opera, il regime ha generato altri "anti", visibili soprattutto dopo il 25 luglio 1943. Ma la contrapposizione originaria fu contro le ideologie egualitarie e classiste, contro i partiti della sinistra e i loro sindacati. Per la destra di origine fascista, dunque, solo questo è il senso dell'antifascismo. La Guerra fredda ha aiutato a normalizzare questa visione, i cui frutti si cominciarono a raccogliere nell'era Berlusconi. Oggi, l'obiettivo sembra raggiunto: l'ideologia classista è sepolta e con essa il principale obiettivo contro cui il fascismo era nato. Ora, se l'antifascismo è attribuito solo a un movimento che è storia passata, che senso ha dirsi antifascisti? Questo è il senso della lettera del 25 aprile al Corriere della sera, nella quale la presidente del Consiglio dice che si può essere democratici senza essere antifascisti. Oggi, morto il classismo rosso, noi possiamo dirci di destra senza dover rinnegare nulla, perché quel che eravamo — ovvero fascisti — era per reazione a un male radicale, il classismo. Il fascismo è nato contro un'ideologia e dei movimenti politici specifici; e difese la concordia nazionale delle classi (l'unità corporatista) dalla lotta tra le classi. Questa missione si è compiuta a partire dai decenni berlusconiani. Oggi che la classe operaia non c'è più, si possono proporre — adattate alla stagione neoliberista — quelle politiche punitive verso chi lavora, secondo l'etica del sacrificio senza diritti di chi sta sotto per il meritato dominio di chi sta sopra. Oggi, umiliare chi lavora e rivendicare la gerarchia come merito non provoca reazioni, lotte, scioperi. Ecco perché Meloni può dire che l'antifascismo è finito. Uno degli effetti di questa revisione sarà voler spolpare la Costituzione della sua linfa vitale, dando della democrazia un significato minimalista: come di una regola per dirigere il traffico. Si vorranno declassare gli articoli della prima parte a prefazione datata, proprio come l'antifascismo. Quel che conta sarà la democrazia elettorale. Ma per gli antifascisti la democrazia era ed è una visione di Repubblica al servizio della dignità della persona. Mentre per chi non è antifascista è solo un sistema di selezione di una maggioranza. Qui sta oggi lo spartiacque tra l'essere o il non essere antifascisti. Lo spartiacque sta nella Costituzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIORGETTI: «I NOSTRI PARLAMENTARI NON SI RENDONO CONTO»

Bocciato il Def, figuraccia di Meloni Ora si teme la reazione dei mercati

I 45 deputati assenti fanno mancare la maggioranza alla Camera. E il Def deve tornare di nuovo in Cdm. Dopo l'allarme di Goldman Sachs, il passo falso rischia di minare la credibilità del governo all'estero

GIULIA MERLO
ROMA



Baiardo conferma l'incontro tra Graviano e Berlusconi

GIOVANNI TIZIAN e NELLO TROCCHIA
alle pagine 6 e 7



Alle 17 di ieri, la giornata parlamentare si è trasformata in un incubo per il governo. La maggioranza di Giorgia Meloni infatti è crollata in aula alla Camera, non riuscendo ad approvare la relazione del governo sul Documento di economia e finanza. Il disastro è frutto di conti sbagliati e leggerezza nella gestione dell'aula ed è avvenuto proprio nel momento più sbagliato per il governo, incalzato dalla commissione Ue sul Pnrr e sotto lo scrutinio dei mercati. Con la premier che non ha potuto che assistere a distanza, rovinando il clima del viaggio diplomatico a Londra che avrebbe dovuto proprio servire a tranquillizzare un partner importante della solidità del suo governo. Il voto, pur delicato perché serviva la maggioranza assoluta, ve-

niva considerato di routine. Invece i conti non sono tornati: all'appello mancavano 45 voti tra deputati assenti ingiustificati e in missione (14 di FdI; 15 della Lega; 24 di Forza Italia e 2 di Noi moderati) e Fabio Rampelli che presiedeva l'aula non ha potuto che certificare incredulo il mancato raggiungimento della maggioranza assoluta. «Capisco l'euforia dell'opposizione», ha detto sconsolato mentre dalla parte sinistra dell'emiciclo piovevano applausi. Il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, che sedeva tra i banchi del governo e ha assistito alla bocciatura, ha lasciato Montecitorio scurissimo in volto sibilando un «i deputati non sanno o non si rendono conto». Di quel che hanno fatto, in primis, ma soprattutto della responsabilità che portano sulle spalle visto che i numeri del governo sono sì ampi, ma ba-

sta una disattenzione per fare politici. Esattamente come accaduto ieri, con la maggioranza che ha incassato il primato di essere il primo governo della Repubblica a non vedere approvato il proprio Def. Il risultato è una figuraccia senza precedenti e tutto da rifare. Il governo ha dovuto entrare in modalità emergenza, fissando un Consiglio dei ministri in extremis alle 18.30 che ha riapprovato il testo. Il Def, infatti, ha dovuto ripassare per il Cdm e ci dovrà essere una variazione anche minima dei numeri che contiene. Inoltre il testo — che conteneva i 3,4 miliardi di euro da utilizzare subito per tagliare il cuneo fiscale ai lavoratori dipendenti con redditi medio bassi e altri 4,5 miliardi per ridurre le tasse nel 2024 — era già stato approvato al Senato, dunque il presidente Ingazio La Russa ha dovuto

rivoluzionare l'ordine del giorno di palazzo Madama e fissare per oggi il voto bis sul Def.

Governo in confusione

«Nessun problema politico», solo «una brutta figura» ha commentato Meloni che poi ha aggiunto: «Sono i fatti a dover rassicurare i mercati questo governo ha lavorato con estrema serietà, i fatti dicono che i nostri fondamentali vanno meglio di nazioni considerate più solide della nostra». Ma nei gruppi è già partita la caccia alle streghe degli assenti ingiustificati, ben 11 della Lega, 9 di Forza Italia e 5 in FdI.

Che sia politico o meno, è evidente che un problema nella maggioranza ci sia. La bocciatura del Def è solo la sua manifestazione più catastrofica, ma l'ansia nei ministeri e a palazzo Chigi è alle stelle. Meloni ha provato a rassicurare sulla stabilità dei conti e che «l'obiettivo è spendere tutti i fondi Pnrr», ma è ormai un dato certo che una parte più o meno consistente dei progetti salteranno per mancanza di tempo o di strutture per realizzarli, come ha adombrato anche il ministro Raffaele Fitto, che del Pnrr ha la delega. Per questo ora il governo deve trovare le parole giuste per convincere la Commissione europea ad essere flessibile sia nei tempi che nell'allocazione dei fondi su meno progetti, in modo da spenderli tutti. Impresa complessa e senza garanzia di riuscita. Contro Meloni, inoltre, rimangono anche i poteri finanziari. Inizialmente cauti nei confronti del governo, ora i mercati stanno maturando dubbi sempre più importanti, di cui un segnale è stato la bocciatura dei Btp da parte della banca d'affari Goldman Sachs. Un altro è il rischio che Moody's declassi ulteriormente l'affidabilità dei titoli italiani.

La premier, in visita in Gran Bretagna per un incontro diplomatico programmato, sperava di poter rassicurare gli investitori stranieri, ma il disastro sul Def mina l'immagine del suo governo e si aggiunge ai problemi che già tolgono fiato al governo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Trojan, aumentano gli spiati ma nessuno controlla i controllori

GIOVANNI M. JACOBazzi A PAGINA 5

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

«Tutti assolti!» Adesso è ufficiale: la trattativa Stato-Mafia non c'è mai stata

Per i giudici della Cassazione, Mori, De Donno e Subranni **non hanno commesso il fatto**

LA DENUNCIA

Innocenti ma rovinati Quei medici vittime del panpenalismo e della giustizia lumaca

GENNARO GRIMOLIZZI A PAGINA 6

Demolito dalla Cassazione l'impianto accusatorio dell'indagine sulla Trattativa Stato-mafia. I giudici della sesta sezione hanno confermato l'assoluzione per gli ex investigatori del Ros, per l'ex parlamentare Marcello Dell'Utri e riconosciuto la prescrizione per il boss di Cosa nostra, Leoluca Bagarella e per il medico Antonino Cinà. Al termine della camera di consiglio i giudici hanno annullato la sentenza di appello senza rinvio, con la formula per non avere commesso il fatto, per quanto riguarda il generale dell'Arma, Mario Mori e per gli ufficiali Antonio Subranni e Giuseppe De Donno.

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 10



GIULIO SAPELLI

«Austerità e pauperismo: la riforma del patto di stabilità è un dramma»

L'economista duro
anche sul Mes:
«È una trappola
per topi...»

GIACOMO PULETTI A PAGINA 4

IL RETROSCENA

«Io? Ma quando mai» La corsa dei dem a cercar di negare la fuga dal partito

GIACOMO PULETTI

Il giorno dopo l'uscita del senatore Enrico Borghi in direzione Italia viva e delle voci di un'imminente approdo di Caterina Chinnici in Forza Italia, nel Pd ci si interroga sui prossimi passi da fare per contrastare l'emorragia.

A PAGINA 2



LO SCENARIO

La sfida di Schlein: su nei sondaggi ma ancora senza un vero progetto

PAOLO DELGADO

Gli abiti nuovi consigliati dalla shopper a Elly Schlein rischiano di essere strappati presto. A strattollarla sono in tanti, ogni giorno.

A PAGINA 2

IL CASO SABELLA

Nessuna censura: quella pm poteva presentare il suo libro ma senza "compenso"

SIMONA MUSCO A PAGINA 7



AUSTRALIA

Non è un'assassina I quattro figli (forse) uccisi da un gene killer

VALENTINA STELLA A PAGINA 9



Anno VIII numero 98 VENERDI 28 APRILE 2023 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1, ORN. 41/2016

ISSN 2498-8008 (stampa) - ISSN 2794-5842 (online)
9 772499 600009



a pag. 33

Malore di Erdogan, la sua probabile uscita di scena dopo il 14 maggio non è una buona notizia per Putin

Tino Oldani a pag. 9

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



DATI CNA
Scende del 7,5% il total tax rate delle piccole imprese. Per la deducibilità dell'Imu e i tagli a Irpef e Irap
Sirtoli a pag. 25

Fringe benefit al raddoppio

Il ministro Giorgetti alla Camera: per i lavoratori dipendenti il tetto sarà innalzato fino a 516 euro. Ma, per chi ha figli, si potrebbe arrivare anche fino a 3 mila euro

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

IO ONLINE
Esenzione Imu - L'ordinanza della Corte di cassazione sulle occupazioni abusive

Decreto Fintech - Gli emendamenti approvati dal Senato

Notifica ruoli - La sentenza della Corte di giustizia tributaria della Lombardia

Raddoppio a 516 euro della soglia dei fringe benefit per i dipendenti. Che, per chi ha figli a carico, potrebbe arrivare fino a 3000 euro. Il ministro Giancarlo Giorgetti ha svelato una nuova misura allo studio per le famiglie, rispondendo ieri alla camera a una interrogazione di Elena Bonetti (Iv). Giorgetti non ha fornito cifre ma *Italia Oggi* è in grado di anticipare i valori su cui i tecnici dell'economia starebbero lavorando.

Bartelli a pag. 23

AMMISSIONE DEGLI USA

Le sanzioni finanziarie colpiscono il dollaro

Lettieri e Raimondi a pag. 10

Rossi (Un. Tor Vergata): rischio debito, è corretta la prudenza del governo



«Non ci sarà una maggiore flessibilità, ma una maggiore discrezionalità: aumenterà lo spazio di interferenza della Commissione Ue nelle scelte del singolo paese membro, conseguente al negoziato fra la Commissione stessa ed il paese sulle modalità di contenimento del debito pubblico». Così Nicola Rossi, economista dell'Università di Tor Vergata, analista dell'Istituto Bruno Leoni, ex parlamentare Pd, sulla proposta di riforma del Patto di stabilità annunciata dal commissario Ue Paolo Gentiloni. E avverte: «Non ce ne rendiamo conto ma camminiamo su un filo», quello del debito pubblico, «e la prudenza del Governo è tanto giustificata quanto apprezzabile».

Ricciardi a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

Il Sud non sarà più il Sud quando oltre ad essere innervato con il resto del paese con linee complete di Alta Velocità ferroviaria) disporrà, con l'aiuto della Ue, di almeno due atenei tecnici di livello internazionale a Napoli e a Bari. Entrambi (dedicati, uno al mondo digitale e l'altro alle tecniche di gestione economica) dovrebbero essere enormi e realizzati con un unico progetto per sede, con procedure straordinarie. Essi saranno un successo se riusciranno ad attrarre studenti e ricercatori da tutto il mondo ma anche e soprattutto dal Nord del Paese. Come oggi avviene solo all'inverso. All'inizio degli anni Sessanta, Napoli aveva, con Manlio Rossi-Doria, il più importante master italiano di macroeconomia che forniva economisti agli Usa. Perì perché Roma e gli enti locali campani lo fecero morire. Volendo, quindi, è possibile far decollare il Sud. Basta non sprecare i mezzi e puntare sulla cultura vera, faticosa da acquisire e non sui Festival cine-canori locali che non servono a nulla se non alle clientele.

GB SOFTWARE®

Scopri come GBsoftware può aiutare il tuo Studio

Software INTEGRATO GB

Il software completo e semplice per Commercialisti e Studi con Contabilità, Fatturazione, Bilancio Europeo, Dichiarazioni e Comunicazioni Fiscali in un'unica piattaforma.



Software REVISIONE LEGALE GB

Il software per Revisori Legali con un percorso guidato per elaborare le carte di lavoro, calcolare la matrice di rischio e revisione e pianificare l'attività di controllo.



Software PAGHE GB

Il software per gestire l'elaborazione delle buste paga, il calcolo del cedolino e gli adempimenti previdenziali, assicurativi e fiscali per oltre 400 contratti di lavoro.



Software CONTROLLO DI GESTIONE GB

Il software per la consulenza aziendale che fa la differenza: Crisi d'Impresa, Budget e Business Plan, Analisi di Bilancio e Centri di Profitto e di Costo.



Provali subito gratis!



SCOPRI TUTTI I NOSTRI SOFTWARE

www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@gbsoftware.it

VERSO LO SCUDETTO

Napoli-Salernitana slitta a domenica, caos calendario

Ormezzano nello Sport

DOMANI IN CAMPO

Roma-Milan il pareggio non serve

Balzani e Uccello nello Sport

INTER-LAZIO

Inzaghi punta su Lu-La Sarri su Ciro

Agnelli e Sarzanini nello Sport

Freschezza e Qualità dalla terra alla tua tavola. Ricco catalogo per Gastronomie, GDO, Ristorazione e Grossisti.

Lavora con noi e diventa parte della grande famiglia "Manzi Giovanni"

www.manzigiovanni.it
info@manzigiovanni.it

LEGGO

The Social Press

FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

28 aprile

Venerdì Anno 23

@Soppressatira Quando la TV era in bianco e nero era più facile fare politica. #ellyschlein #armocromia

MORIRE DI LAVORO

OGGI GIORNATA MONDIALE PER LA SICUREZZA NELL'ITALIA CHE RIPARTE TRE VITTIME OGNI 24 ORE E INCIDENTI IN AUMENTO

L'ESPERTO: «LA METÀ DELLE TRAGEDIE DURANTE IL TRASPORTO»

Arnaldi a pagina 2

Il salotto



Scopri che amore è
Flaminia Bolzan

Che l'amore sia l'argomento più dibattuto di questo salotto è un'ovvietà, ma oggi ve lo descrivo in tutte le sue declinazioni. Anzi, lo fa la scienza. Lo psicologo americano Robert Sternberg infatti sostiene che l'amore possa essere compreso e definito nelle sue forme in termini di tre componenti e le combinazioni che ha individuato sono quelle che ti descrivo qui: intimità, passione e impegno.

Quando c'è solo intimità si parla di simpatia, perché nonostante il calore manca l'attrazione fisica tipica dei rapporti di coppia, se c'è solo passione si tratta di infatuazione; questo è tipico delle prime fasi di innamoramento e delle relazioni che si raffreddano velocemente perché subentra una disillusione dell'altro. A Roma si direbbe che è tipico di un "foco de paja".

Se c'è solo una decisione e l'impegno, allora si parla di amore vuoto, quello che spesso si osserva durante le crisi di coppia quando i partner cercano di mantenere gli impegni presi anche se non c'è più sentimento. L'amore romantico, quello da baci perugina per intenderci, è la combinazione di intimità e passione. I rapporti che durano da molto tempo e che poggiano su intimità e impegno sono più simili all'amicizia, perché il desiderio è sfumato. Poi c'è l'amore fatuo, fatto di passione e impegno; ed è il caso di matrimoni improvvisi e di decisioni impulsive che non poggiano su una profonda conoscenza reciproca. In ultimo c'è l'amore vissuto, quello da 10 lode in cui tutte e tre le componenti sono presenti ed è il rapporto completo che tutti vorrebbero nel tempo. Ma ora ti chiedo...che tipo di amore stai vivendo?

IERI UNA MAIL A TUTTI GLI UTENTI PER AVVERTIRLI DELLA FINE DEL SERVIZIO. LE COMPAGNIE CHE RESISTONO

BUCHE E FURTI, SCOOTER SHARING ADDIO

Il colosso spagnolo "Acciona" lascia Roma e Milano: costi troppo alti in Italia

● Troppe buche e furti, la società spagnola di sharing Acciona ritira gli scooter da Roma e Milano. Secondo la società lo sharing era ormai impossibile, visti i costi di manutenzione dei veicoli sottoposti a strade malmesse, furti e teppismo. Ieri la mail agli utenti per avvisarli.

Loiaco a pagina 4

COVID, LA NUOVA ORDINANZA

Mascherine, solo nelle Rsa e al pronto soccorso

a pagina 3

ITA-TRENITALIA-ADR

Fiumicino, Fco Connect: biglietto unico aereo-treno

Preto a pagina 13

Manzi Giovanni srl
Contrada Pasatura snc, 04020 Itri (LT)
Ufficio Roma G&S 41405814
Ufficio Itri 0771 730076
info@manzigiovanni.it
www.manzigiovanni.it

Vuoi lavorare con noi? Sei un piccolo trasportatore? Un rivenditore al dettaglio, un ristoratore? Inviaci una richiesta di contatto per entrare nella grande Famiglia "Manzi Giovanni"

L'INTERVISTA

Pelù: «I Littfiba? Insostenibili»

Di Marco negli Spettacoli

DA STASERA

"I migliori anni" con Conti e i Pooh

negli Spettacoli



La segretaria della **Fnsi** alla Commissione Giustizia in Senato: "La **libertà di stampa** in Italia è messa peggio che in **Gambia e Suriname**". Merito anche del dl **Cartabia**



MASSIGEN

Tonici Massigen:
energie fisiche e mentali
per ogni età

massigen.it



MASSIGEN



Venerdì 28 aprile 2023 - Anno 15 - n° 116
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 17,00 con il libro 'SCEMI DI GUERRA'
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

L'UOMO DEI CASELESÌ

Camorra, 10 anni a Cosentino (FD): oggi si consegnerà

FRANCHI A PAG. 8

L'INTERVISTA A VOGUE

Schlein, gli esperti: "Conferma il Pd partito delle élite"

VOGUE



RODANO A PAG. 14

DOPO LA MOSSA CINESE

Gli ex diplomatici: "Xi, piano positivo anche per Taiwan"

GROSSI E IACCARINO A PAG. 6-7

MAZZETTE INTERROTTE

Metropol, Savoini archiviato: "Provò a finanziare Lega"

MILOSA A PAG. 13

PARLA IL NOBEL PARISI

"Scacchi invece del calcio, il '68 e il budino Elly"

Peter Gomez

Lei ha detto di aver imparato a leggere prima i numeri e poi le lettere. È un *enfant prodige*?

Riguardo ai numeri immagino di sì, ma non a livello di altri, direi moderato.



Era quello che oggi si definirebbe un *nerd*?

Nemmeno, avevo fatto le elementari dalle suore, non sapevo giocare a calcio né a pallacanestro. Mi piacevano gli scacchi, ho letto tantissimo.

A PAG. 16

Mannelli

MODERNIZZARE LA TRADIZIONE



CASSAZIONE La sentenza su carabinieri, Dell'Utri e mafiosi

La mafia trattò, ma da sola: Ros assolti e boss prescritti

A 15 anni dall'indagine, la Suprema Corte respinge in toto le richieste del Pg: Mori, De Donno e Subranni non violarono la legge; e da Bagarella e Cinà la minaccia fu solo "tentata"

CAIA E MASCALI A PAG. 8



MENTRE È A LONDRA MANCANO 11 DELLA LEGA, MAGGIORANZA SOTTO

Meloni, l'ora più buia: pugnata dai leghisti



ADDIO TAGLI FISCALI
CAMERA, SCOSTAMENTO DI BILANCIO BOCCIATO. LA PREMIER: "È GRAVE". GIORGETTI: "NON SANNO QUELLO CHE FANNO". 5STELLE-AVS: "AL COLLE"

DE CAROLIS, PALOMBI, PROVENZANI E SALVINI A PAG. 2-3

SOLDI NON SPESI NON SOLO SUL PNRR
Il governo frega medici e Cultura con il record dei decreti monchi: 181 non attuati (52 scaduti) su 207

MACKINSON A PAG. 4-5

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Almeno non fatevi male a pag. 5
- Ranieri Daniela ed Elly comunicano a pag. 11
- Fini Il mio 25 Aprile è senza retorica a pag. 17
- Montanari Sì a Scarpinato sui fasci a pag. 17
- D'Agostino Pa, il pulpito di Cassese a pag. 11
- Delbecchi "Imbrattatori" riabilitati a pag. 20

MESSAGGIO AI DIRIGENTI

Lettere e sfottò: Sanguiliano vuol prendersi il MiC



BISON A PAG. 15

LO SHOW È L'ULTIMO?

Waters: maiali, rock, politica e commozione

SCANZI A PAG. 18



La cattiveria

Maurizio Gasparri (FD): "Noi il primo maggio lavoriamo". Festeggiano tutti gli altri giorni dell'anno

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Tomo tomo Chicchio chicchio

» Marco Travaglio

Ai mille misteri dell'universo se ne aggiungono due: perché mai Elly Schlein paghi qualcuno per consigliarla di vestirsi così; e con quale microscopio i Fioroni, Marucci e Borghi appena fuggiti dal "nuovo" Pd vi abbiano intravisto tracce di "massimalismo". La nuova Anna Kuliscioff s'è finora concessa in tre interviste: non a *Terza Internazionale* o *Lotta comunista*, ma a *Stasera c'è Cattelan*, *Che tempo che fa* e *Vogue Italia*. Il che, oltre agli operai delle catene di montaggio, ha elettrizzato le più note testate indie: *Rep* e *Corriere*. *Rep* esalta le "scelte non casuali per la casual chic Elly", "le pose in trench... lo stesso indossato tra i partigiani come punto di congiunzione tra i due mondi", ma soprattutto "la novità estetica e (quindi) politica: 'In generale dico sì ai colori e ai consigli di un'armocromista, Enrica Chicchio'. Una personal shopper che le ha consigliato tonalità e l'addio all'eskimo". Quindi non indossa la prima cosa che capita: c'è tutto uno studio, dietro. E l'armocromista-personal shopper, tomo tomo Chicchio Chicchio, si fa pure pagare: "140 euro l'ora più Iva per il lavoro sui colori; sullo shopping saliamo a 300; per il guardaroba dipende. Con Elly ho un forfait". Il *Corriere* nota il "tono estremamente informale". Tipo "evitare il rischio burnout", l'"outing" come "forma di violenza" (la fidanzata fotografata da un paparazzo), lo slogan "Love is love" ("Life is life" e "Sanremo è Sanremo" erano già presi). Il segreto è "entrare in connessione con le persone che vogliamo rappresentare con un linguaggio inclusivo che si rivolga a tutti e a tutte". Una nettezza già mostrata sull'inceneritore: "Non è sul terreno delle scelte già fatte che si misura quello che noi proviamo a costruire a partire dalla piattaforma congressuale che vuole fortemente mettere al centro i temi della diciamo emergenza climatica, di come ci liberiamo dalla dipendenza delle fonti fossili, di come investire maggiormente sull'economia circolare e sull'efficiamento energetico sulle rinnovabili per una strategia complessiva, una visione complessiva".

Chissà quando Borghi e gli altri buontemponi che si fanno chiamare "cattolici" e "riformisti" l'hanno vista mangiare preti o incendiare chiese; e dove han colto nel Pd la "mutazione genetica massimalista, figlia della *cancel culture*". Qui l'unica cancellazione è quella dell'eskimo a favore - Chicchio dixit - del "trench di taglio sartoriale". Ma a ben vedere il massimalismo affiora in questo passaggio: "Io provo a rimanere sempre in contatto con me stessa, ad ascoltarmi, a capire quando sto tirando troppo, a difendere alcuni spazi". Esplicita citazione della tipa di Moretti in *Ecce Bombo*: "Giro, vedo gente, mi muovo, conosco, faccio delle cose...". Poi dice che uno si butta a destra.

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE
SAN SISTO Via G.Dottori, 90 (accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060
PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168 tel. 075 59 19 336
www.perugiapratiche.com

Le sfide del lavoro: in affanno molti settori

«Ma com'è difficile trovare nuove leve per il nostro mestiere»

S. Angelici a pagina 2



Diritto alla salute: il bando

Mancano medici La Asl1 chiama 300 'riservisti'

Borgioni a pagina 4

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE
SAN SISTO Via G.Dottori, 90 (accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060
PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168 tel. 075 59 19 336
www.perugiapratiche.com

Reddito di cittadinanza, altri furbetti

Spoletto, scovati cinque percettori abusivi del sostegno statale: hanno incassato cinquantamila euro

Minni a pagina 7

Le nostre iniziative

Inviare messaggi e foto dedicati ai vostri affetti

La pagina delle emozioni Lnz
Noi insieme a voi



L'arrivo di un neonato



Il matrimonio dal primo sì alle nozze di diamante



I compleanni



Il ricordo di chi non c'è più



I traguardi scolastici



Il ritrovo con i compagni di scuola e gli amici di un tempo

Messaggi e foto vanno inviati a: cronaca.perugia@lanazione.net o al numero Whatsapp 338 687 39 63

La nascita di un figlio, un traguardo scolastico, la laurea, il matrimonio o il ricordo di un congiunto. Mandate i vostri messaggi e le foto: li pubblicheremo in una pagina speciale.



ANCHE LE UTENZE NON DOMESTICHE DI PERUGIA FANNO I CONTI CON COSTI PIÙ SALATI

INCUBO TARI PER I NEGOZI

Nucci a pagina 2

A Perugia anche artigiani, commercianti e professionisti subiranno l'ennesimo aumento della tariffa sui rifiuti. Che sfiora il 5 per cento

Mamma Sonia: «La verità verrà fuori»

Morte di Samuele Partita tra amici e minuto di silenzio per ricordarlo

Fiorucci a pagina 6

Umbertide, choc per un anziano

Si sveglia e in casa c'è un estraneo sdraiato sul divano

Ippoliti a pagina 17

Spoletto, l'annuncio

Ponte delle Torri Da settembre la riapertura dopo sette anni

A pagina 20

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

Volley, arriva l'annuncio del presidente Sirci

Anastasi, storia finita Non sarà più coach Sir

Aglietti nel QS



Nasce a Narni un polo culturale unico in Italia

Street Art, ecco il museo Con le opere di Banksy

S. Coletti a pagina 24

Agenzia Pratiche Auto PERUGIA PRATICHE
NEOVA SEDE
SAN SISTO Via G.Dottori, 90 (accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060
PONTE FELCINO Via Mastrodicasa, 168 tel. 075 59 19 336
www.perugiapratiche.com

CROLLANO I TEOREMI DEI PM

DISFATTA MANETTARA

STATO-MAFIA Assolto Dell'Utri: è la fine di un calvario decennale
CASO METROPOL Archiviato Savoini: i rubli alla Lega erano solo favole

I DANNI DELLA GIUSTIZIA IDEOLOGICA

di **Augusto Minzolini**

Nel giorno in cui una montagna di teorie e congetture sulle stragi di Stato si sono rivelate panna montata, in cui Marcello Dell'Utri e i tre ex-investigatori dei Ros Mori, Subranni e De Donno sono stati assolti dalla Cassazione, sarebbe opportuna una riflessione sui guai che ha provocato in questo paese la giustizia ideologica. Già perché solo l'ideologia può far prendere abbagli di queste proporzioni, che tengono sulla graticola le persone per anni e provocano danni di immagine incalcolabili. Alla fine di quei teoremi di cui la Cassazione ha fatto, si può ben dire, giustizia, è rimasto un pugno di mosche solo che sull'eco di quelle narrazioni ci sono altre procure pronte a ripartire, magari sulla base di dichiarazioni di personaggi più adatti per l'avanspettacolo che non per indagini serie vedi Baiardo.

Appunto, un conto è la giustizia, un altro è la giustizia ideologica usata per abbattere l'avversario politico, per liquidarlo, per sporcarne l'immagine e la storia. Operazioni che non costano niente, perché chi ha preso l'abbaglio - volontariamente o meno - non paga niente. Il punto, però, è che le vittime di queste inchieste fondate sui teoremi appartengono sempre ad un versante politico, quello del centro-destra, quello che non può contare sui pm «militanti» nella magistratura. Dispiace dirlo ma purtroppo è un dato di fatto: ieri, in un giorno solo, c'è stata l'assoluzione di Dell'Utri finito nel mirino per colpire Silvio Berlusconi, mentre è stata archiviata l'inchiesta sul caso Metropol, cioè sulle presunte tangenti russe alla Lega, in cui era stato messo in mezzo Gianluca Savoini per tirare in ballo Matteo Salvini. Quindi, solo fumo, e va bene così, ma quel fumo nel frattempo è servito per organizzare campagne mediatiche contro il Cavaliere e contro il leader della Lega in Italia e all'estero. E per sporcarne in qualche modo l'immagine perché, come canta Don Basilio nel Barbieri di Siviglia, «la calunnia è un venticello», qualcosa resterà. Un meccanismo, va detto, che ha condizionato in un modo o nell'altro più di una consultazione elettorale e, quindi, anche la nostra democrazia.

Del resto basta pensare a cosa è stato imbastito sul «caso Ruby», messo in piedi quando il Cav era al massimo della sua popolarità (basta guardare, visto che se ne è parlato in questi giorni, gli indici di gradimento raggiunti dall'allora Premier con il discorso di Onna del 25 aprile) proprio per colpirlo politicamente. Un calvario finito con un'assoluzione. Intanto, però, quella vicenda contribuì a far cadere il suo governo e ne ha logorato la figura. E solo ora gli avversari, anche i più accaniti, ne riconoscono i meriti. Addirittura l'altro giorno l'ex-presidente del parlamento Europeo, Martin Schulz, quello che ebbe uno scontro storico con il Cav, lo ha definito «un baluardo di ragionevolezza».

Già, l'onestà intellettuale arriva tardi, intanto però la giustizia ideologica i danni li ha già fatti. E non li hanno subiti solo le vittime. Perché governi che cadono per ragioni che esulano dal loro operato o leader politici silurati da inchieste che poi naufragano nelle aule dei tribunali, nel bilancio di un Paese rispondono al capitolo delle risorse sprecate e delle riforme abortite. In fondo la giustizia ideologica serve proprio a garantire lo «status quo». Non per nulla ancora oggi l'«incompiuta» per antonomasia è la riforma della giustizia.

Luca Fazzo e Massimo Malpica

È la giornata nera del giustizialismo e di chi usa i tribunali come arma politica. La Cassazione assolve con formula piena e definitivamente l'ex senatore Marcello Dell'Utri, e con lui i carabinieri Mario Mori, Antonio Subranni e Giuseppe De Donno, cui dopo dieci

anni di processi viene restituito l'onore di servitori dello Stato. Finisce nel nulla anche l'inchiesta milanese su Gianluca Savoini. Archiviata. È la storia dei presunti fondi russi alla Lega, con il collaboratore di Salvini accusato di corruzione internazionale.

con **Carnieletto** da pagina 2 a pagina 4

I MAGISTRATI DI FIRENZE

La caccia alle streghe che dura da 25 anni

di **Stefano Zurlo** alle pagine 2-3

CDM D'URGENZA PER RIMEDIARE ALL'ERRORE ALLA CAMERA

Il governo scivola sul Def: troppi assenti

Pasticcio sullo scostamento di bilancio. Lo sfogo della premier: «Non ho parole...»

L'«ARMOCROMISTA» DELLA SCHLEIN

Bandiera rossa, ma con gusto Elly e la stilista da 300 euro l'ora

di **Paolo Bracalini** e **Valeria Braghieri** a pagina 13



PATINATA La segretaria dem Elly Schlein ritratta da «Vogue»

LO SFOGO DELL'ALLENATORE BIANCONERO

Allegrì ribalta lo spogliatoio Juve: si sente tradito dalla sua Signora

di **Davide Pisoni** a pagina 28

Massimiliano Scafi

Lo scivolone del governo fa rumore. L'Aula della Camera respinge la risoluzione di maggioranza sullo scostamento di bilancio. Era necessaria la maggioranza assoluta dei componenti dell'Assemblea: il testo è stato bocciato con 195 sì, 105 astensioni e 19 no. Pasticcio sulle presenze in Aula.

di **Fabrizio de Feo** alle pagine 6-7

IL COMMENTO

Ma d'ora in poi attenzione al pallottoliere

di **Gabriele Barberis**

a pagina 6

LA VISITA A DOWNING STREET

Meloni-Sunak, intesa totale (anche sul nodo migranti)

di **Adalberto Signore**
nostro inviato a Londra

Vertice a Londra tra il premier britannico Rishi Sunak e Giorgia Meloni. Sul tavolo l'allarme migranti, fronte su cui Italia e Regno Unito sono in grandissima sintonia (anche con l'obiettivo di arginare l'asse franco-tedesco)

a pagina 8

VERSO LA CONVENTION FI

Orgoglio azzurro per Berlusconi
Marina: papà tenace

di **Anna Maria Greco**

a pagina 10

IL TRAMONTO DEL MOVIMENTO NATO SULLA RETE

Conte e Grillo senza seguaci: declino social M5s

di **Domenico Di Sanzo** a pagina 12



SPADA
ROMA

spadaroma.com

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Compliance
Gli alert del Fisco fanno il pieno con i dati di e-fattura e Iva



Giovanni Parente
— a pag. 35

Oggi in edicola
Con Il Sole 24 Ore la guida aggiornata a Superbonus e cessione crediti



— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano



VALLEVERDE

SPREAD BUND 10Y **188,50 +2,00** | FTSE MIB **27158,00 +0,19%** | SOLE24ESG **1240,96 +0,62%** | SOLE40 **984,18 +0,78%** | **Indici & Numeri → p. 43 a 47**

Def, la maggioranza va sotto per sei voti Shock nel Governo: oggi doppia votazione

I conti dello Stato

Mancano 45 deputati e non passa lo scostamento di bilancio per il Dl lavoro

Meloni: «Brutta figura ma non è segnale politico, ai mercati dico: Italia solida»

La maggioranza è andata sotto alla Camera sulla relazione che autorizza lo scostamento di bilancio necessario per finanziare il decreto lavoro all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri lunedì Primo maggio. L'assenza di 45 deputati ha fatto mancare per sei voti la maggioranza assoluta. Il Cdm convocato d'urgenza ha approvato una nuova relazione, confermando le cifre. Il testo oggi torna in aula alla Camera e al Senato. Meloni: «Una brutta figura, ma non un segnale politico». — alle pagine 2-3

LE MISURE

Corsa contro il tempo per il decreto del 1° maggio

Pogliotti e Tucci — a pag. 2

POLITICA 2.0

Il consiglio del Colle e la spia che si accende per la premier

di Lina Palmerini — a pag. 3

Pnrr, contro i ritardi la Ragioneria porta gli anticipi al 30%

Recovery plan

L'aumento dal 10% attuale per evitare crisi di liquidità degli enti locali attuatori

Le anticipazioni di liquidità per i progetti del Pnrr possono arrivare al 30% del costo dell'opera, per evitare che gli enti locali attuatori finiscano in crisi di liquidità di fronte alle richieste delle imprese che non possono essere soddisfatte con il 10% previsto dal fondo collegato al Recovery. Per ottenere gli anticipi, i progetti dovranno essere caricati sulla piattaforma Regis. **Trovati** — a pag. 5

GESTORI E RETI

97,7 milioni

IL BANDO PER IL 5G A ROMA
Il Comune di Roma ha varato il bando per dotare la capitale di una rete 5G, wifi e Internet of things nella metro e non solo

Stretta sul 5G del Governo: meno Pechino e più Europa

Carmine Fotina — a pag. 9



LA GUERRA E L'ECONOMIA

È la Cina il primo partner commerciale dell'Ucraina

Roberto Bongiorno — a pag. 15

Non solo grano. Quasi il 16 per cento di tutto l'export ucraino prende la via della Cina

Crescita Usa peggio delle attese (+1,1%) La Germania frena sui chip per la Cina

Congiuntura e hi tech

Nel primo trimestre il Pil Usa rallenta a +1,1% (+2,6% il quarto trimestre 2022), dato peggiore delle attese. Borse senza particolari reazioni, se non per il crollo degli utili trimestrali di Samsung (-95%) per la crisi del chip. Restrizioni tedesche all'export di chip in Cina. — Servizi a pagina 6

LA CRISI DEL CREDITO E L'UE

Crisi bancarie, la riforma salva gli istituti tedeschi
Eppure Berlino protesta

Laura Serafini — a pag. 8

6 anni

LA DEROGA

Le banche regionali tedesche strappano una deroga di sei anni per l'intervento dei fondi interbancari. Ma il governo tedesco, come Roma, osteggia la riforma.

PANORAMA

VISITA DI STATO

Meloni a Londra firma con Sunak memorandum su difesa e migranti

Visita di Stato della presidente del Consiglio Giorgia Meloni a Londra, dove ha avuto un lungo incontro con il premier inglese Rishi Sunak. Firmato un Memorandum of understanding tra Italia e Regno Unito per mettere a sistema iniziative congiunte in ambiti di collaborazione prioritari (sicurezza e difesa, energia, clima e ambiente, migrazione, economia, scienza e innovazione). — a pagina 14

REAL ESTATE

MilanoSesto, accordo sul nuovo piano

Davi e Dezza — a pag. 27

SCALI FERROVIARI MILANO

San Cristoforo e Farini, al via la gara per i lavori

— servizio a pag. 27

ENERGIA

L'Europa frena i consumi di carbone, l'Italia accelera

La crisi energetica non ha portato il temuto ritorno del carbone in Europa: nelle centrali elettriche il suo impiego è diminuito. Non in Italia, dove è cresciuto del 28%.

TELECOMUNICAZIONI

Della Valle prima donna ceo di Vodafone

Andrea Biondi — a pag. 32

Plus 24

Giovani e risparmio
L'educazione finanziaria a scuola

— Domani in edicola

Moda 24

Tecnologia
La nuova frontiera è il riuso degli scarti

Silvia Pieraccini — a pag. 24

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
1 mese a soli 4,90 €. Per info: ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



SPADA
ROMA

spadaroma.com

INDUSTRIA



Giuseppe Lavazza. Nuovo presidente

Lavazza cambia il vertice e punta a raggiungere quota 4 miliardi di ricavi

Filomena Greco — a pag. 19

SONO ACCUSATI DI EPIDEMIA COLPOSA E OMICIDIO PLURIMO

CONTE E SPERANZA DAVANTI AI GIUDICI

Al pettine i primi nodi della gestione Covid. L'ex premier e l'ex titolare della Salute saranno interrogati dal Tribunale dei ministri a Brescia il 10 maggio. Molte le risposte da dare, a partire dal mancato aggiornamento e dalla mancata adozione del piano pandemico

Stop alle mascherine. Restano obbligatorie solo in pronto soccorso, reparto infettivi e Rsa

IL NUOVO PATTO

L'UE CI METTE LE MANETTE L'HAN CAPITO PERSINO I SUOI FAN

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Come sempre, quando c'è di mezzo la Ue c'è anche la fregatura. Così adesso, i sostenitori dell'integrazione europea a scapito della sovranità nazionale scoprono che la proposta di riforma del Patto di stabilità e crescita, per il nostro Paese equivarrebbe a una trappola. Con i nuovi parametri, l'Italia avrebbe le mani legate e non potrebbe più fare alcuna politica di bilancio, in quanto l'unico obiettivo che dovrebbe perseguire per soddisfare le richieste di Bruxelles consisterebbe nella riduzione del debito. I tedeschi hanno messo il broncio, denunciando come troppo blandi (...)

segue a pagina 5

MANOVRA DA DENUNCIARE

Trappole socialiste per condizionare il voto delle Europee

DANIELE CAPEZZONE

a pagina 4

PRIME CONSEGUENZE

I tedeschi vogliono comprarsi il meglio di Leonardo

CLAUDIO ANTONELLI

a pagina 6



«DIRITTO ALL'ELEGANZA» Enrica Chicchio, l'armocromista che consiglia l'abbigliamento a Elly Schlein, in una foto tratta dal suo profilo Instagram. A destra, il segretario del Pd su Vogue

Macché Schlein, la linea al Pd la dà l'armocromista: «Più trench per tutti. Ma solo salvia»

Ecco chi guida (a 300 euro l'ora) il neo segretario nella scelta del guardaroba. Per la felicità dei compagni

di MARIO GIORDANO



■ Avanti popolo, alla riscossa, bandiera glauco trionferà. Contrordine compagni: lo sappiamo che siete affezionati alle vostre bandiere rosse, ma dovete aver pazienza. Non s'abbinano alla palette di colori del compagno segretario Elly Schlein. Per cui siete pregati, seguendo le indicazioni del giornale di partito (ovviamente Vogue) di rimetterle nell'armadio (...)

segue a pagina 15



di ALESSANDRO RICO



■ Se fosse un thriller giudiziario americano, Giuseppe Conte e Roberto Speranza dovrebbero dire tutta la verità, nient'altro che la verità. Il 10 maggio, i magistrati del Tribunale dei ministri di Brescia, cui la Procura di Bergamo, attraverso i colleghi della Leonessa, hanno trasmesso per competenza gli atti dell'indagine Covid, interrogheranno l'ex presidente del Consiglio e l'ex ministro della Salute. Le ipotesi di reato nel faldone, che include 19 indagati, tra i quali l'ex capo del Cts, Agostino Miozzo, il presidente dell'Iss, Silvio Brusaferrero e quello del Consiglio superiore di sanità, Franco Locatelli, comprendono l'epidemia colposa aggravata, l'omicidio colposo plurimo, il rifiuto di atti d'ufficio e il falso. (...)

segue a pagina 3

PATRIZIA FLORDER REITTER a pagina 2

Rubli alla Lega, archiviazione con veleno

Procura e gip di Milano costretti a riconoscere, dopo 5 anni, che la vicenda dell'affare milionario all'hotel Metropol di Mosca era fuffa. Ma non dicono chi ha cercato di incastrare Salvini dando l'audio all'«Espresso»

IL CARROCCIO PROTESTA



FRANCESCO BONAZZI

Pure il governo ha votato sì al ricco incarico per Di Maio

a pagina 5

di GIACOMO AMADORI

■ Il giudice ha detto stop. Nella vicenda del Metropol non c'è stata alcuna corruzione internazionale e per questo i tre indagati italiani, Gianluca Savoini, ex portavoce di Matteo Salvini, l'avvocato massone Gianluca Meranda e il bancario vicino alla sinistra Francesco Vannucci, il 27 aprile, sono stati prosciolti dal gip Stefania Donadeo. L'ipotesi d'accusa della Procura di Milano, ai (...)

segue a pagina 13

GIORGETTI: «NON CAPISCONO»



MAURO BAZZUCCHI

In Aula troppe assenze: la maggioranza va sotto sul Def Meloni furiosa

a pagina 9

DOPO LA VIGNETTA SU LOLLOBRIGIDA E CONSORTE, NIENTE CENSURE POLITICAMENTE CORRETTE

Viva la libertà di satira (se però vale per tutti)

di MARCELLO VENEZIANI



■ Com'è finita poi la storia della vignetta sul ministro Francesco Lollobrigida e sua moglie? È finita nel nulla, come era facilmente prevedibile. Tanto rumore per nulla. Non una censura, non un intervento della magistratura, nessuno ha chiesto scusa. Meglio così. La censura è sempre peggio del male (...)

segue a pagina 14



TESTIMONIAL La Venere di Botticelli stilizzata

Pioggia di critiche e svarioni sullo spot per l'Italia. «Fa discutere, obiettivo centrato»

di CARLO CAMBI

■ La criticatissima campagna Open to meraviglia per promuovere il turismo in Italia pare sia una bozza, svarioni ed errori di traduzione (fatta con Google) saranno corretti. Il ministro Santanchè è contenta: «Fa discutere, vuol dire che funziona».

a pagina 10

SUSTENIUM PLUS

integratore alimentare
CREATINA, ARGININA,
BETA-ALANINA, VITAMINE
E SALI MINERALI

con vino rosso di BRANCA
22 bustine 40g
(con edulcorante)

I TUOI MOMENTI INTENSI

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA,
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI



Arriva il primo scivolone alla Camera Figuraccia sul Def La Meloni è a Londra e il governo va sotto

ANTONIO RAPISARDA

Effetto collaterale del taglio dei parlamentari, incidente, inesperienza, qualche "ponte" di troppo. In ogni caso ieri sul Def la maggioranza ha combinato un pasticcio: la prima bocciatura nella storia. Alla fine la soluzione è arrivata, dopo il Consiglio dei ministri convocato in fretta e furia che ha formalizzato una nuova relazione per permettere (...)

segue → a pagina 7

FAUSTO CARIOTI → a pagina 6

Nessuna scusa, ma consoliamoci...

ALESSANDRO SALLUSTI

Gli incidenti capitano, ma se non capitassero sarebbe meglio, soprattutto se parliamo di incidenti stupidi e quindi evitabilissimi. Succede che la maggioranza è andata sotto alla Camera sul Def, il documento di economia e finanza che disegna gli scenari futuri, non proprio una legge qualsiasi bensì una delle più importanti per il Paese. Nulla di irrisolvibile ma resta la figuraccia che il premier - ieri a Londra per parlare di importanti dossier - e il governo proprio non si meritavano. «Questi non si rendono conto», ha commentato sconsolato il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti riferendosi alle troppe assenze dei colleghi deputati, e non osiamo immaginare le parole usate da Giorgia Meloni.

In questo scivolone non c'è nulla di politico, solo un eccesso di sicurezza - aggravato dai ponti vacanzieri - dei gruppi parlamentari che si è trasformato in un eccesso di sciattezza. Per fortuna dall'altra parte, quella delle opposizioni, non c'è segno di vita. Il problema di Elly Schlein in queste ore, come lei stessa ha raccontato in una intervista con tanto di foto posate a Vogue, la rivista

più chic e snob della moda - è l'armocromista, professione a me sconosciuta fino a ieri. In sostanza si tratta di una consulente che a botte di centinaia di euro a volta ti guida e consiglia nell'acquisto di vestiti intonati con il tuo carattere.

Lo sconcerto dentro il Pd per l'armocromista è pari alla delusione dei Cinque Stelle, regno dei giustizialisti, che in un solo giorno hanno visto prosciogliere completamente la Lega dalle accuse di avere intascato tangenti dai russi e la Cassazione mettere una pietra tombale su uno dei loro cavalli di battaglia, l'inchiesta ventennale sulla presunta trattativa tra Stato e mafia: tutti assolti, Dell'Utri compreso, perché si è trattato di un processo bufala. E siccome piove sempre sul bagnato si apprende che l'ex premier Giuseppe Conte e l'ex ministro della Sanità Roberto Speranza saranno interrogati il 10 maggio nell'ambito dell'inchiesta sugli errori compiuti all'insorgere del Covid, l'ipotesi di reato è di epidemia colposa e omicidio plurimo.

Insomma, per la maggioranza ieri non è stata una bella giornata. Ma consoliamoci, c'è anche a chi è andata assai peggio, e non per distrazione.

Ciao poveri "VOGUE" E MARTELLLO

La Schlein posa per la rivista chic e svela: «Ho una consulente d'immagine, esperta in armocromia». Costo: fino a 300 euro l'ora

D. MASTROMATTEI, T. MONTESANO, G. SALLUSTI → alle pagine 2-3



Una delle foto di Elly Schlein per la rivista Vogue. La Schlein è segretaria del Partito democratico dal 12 marzo scorso

Fughe e mal di pancia I cervelli del Pd hanno già scaricato Elly

ANTONIO SOCCI

Paolo Mieli, che è un po' la Cassazione del mondo progressista, ha emesso ieri una sentenza - in un editoriale del *Corriere della sera* - molto preoccupante per il Pd a guida Schlein. Dopo aver riconosciuto alla nuova segreteria - con malcelata ironia - «un bilancio più che positivo» nel dar vita a polemiche quotidiane con il centrodestra, (...)

segue → a pagina 5

Attenzione, caduta bufale rosse

Soldi russi alla Lega Inchiesta archiviata

RENATO FARINA

Matteo Salvini alle 13 e 08 di ieri twitta una frase saracinesca, di quelle che chiudono la partita con un Amen: «Archiviata l'inchiesta sui presunti fondi russi del caso Metropol. Adesso (...)

segue → a pagina 9

Trattativa Stato-mafia Inchiesta demolita

PAOLO FERRARI

«Non hanno commesso il fatto». La trattativa Stato mafia, dunque, non è mai esista, era solo per una invenzione di magistrati e giornalisti. La Corte di Cassazione ha definitivamente (...)

segue → a pagina 8

Indagine Covid, saranno sentiti il 10 maggio

Conte e Speranza interrogati dai giudici

ALESSANDRO GONZATO

Omicidio colposo ed epidemia colposa. Il 10 maggio Giuseppe Conte e Roberto Speranza verranno interrogati dal tribunale dei ministri di Brescia. La data è stata divulgata ieri. L'ex presidente del Consiglio e il suo ministro della Salute sono indagati per la mancata istituzione (...)

segue → a pagina 13

AUTOGOL

Ops, l'Anpi distrugge la Resistenza

T. LORENZINI → a pagina 11

Tutti i colori
del leader



INGUADRA E ASCOLTA
GRATUITAMENTE IL PODCAST



La Mattel ha finalmente prodotto una Barbie che la Treccani definirebbe «dai tratti mongoloidi». Ora: prendiamola alla lontana. L'adulto che compra riviste di yacht, in genere, non lo possiede: lo vorrebbe. Così pure chi compra riviste di belle case, viaggi esotici e supercar. I bambini sognano ancora più in grande: il maschietto manda il suo bambolotto a fare i viaggi spaziali, non le ripetizioni di matematica; le femminucce da sempre proiettano la Barbie in immaginari da favola, guardaroba fantastici e gran balli da

L'appunto di FILIPPO FACCI La Barbie down

sogno. Le Barbie nere e mulatte degli anni Settanta rientravano nel mercato, al pari dei Ken - con quel sorriso stampato da pirla - in versione bionda o africana. Poi ecco la cazzata dell'inclusività.

Nel 2014 ebbe buona stampa la simil-barbie coi brufoli, «Lammily», struccata, cessa, con le smagliature e (pacchetto aggiuntivo) cellulite, cicatrici,

graffi e fettoni al posto dei piedi. L'anno scorso la linea «Fashionistas»: Barbie con apparecchi acustici, in sedia a rotelle, calva da radioterapia, forse in attesa della versione chiusa nel polmone d'acciaio, o nella bara. È puro marketing dimostrativo: resta da vedere chi le compri. E ora la Barbie down, che cancella il diritto all'immaginazione e all'incoscienza e ricorda una celebre canzone di Lucio Dalla: «I brutti si videro consegnare / un pezzo di specchio / così da potersi guardarci».





Venerdì 28 aprile
2023

ANNO LVI n° 100
1,50 €
San Pietro Chanel
sacerdote e martire

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it



Editoriale

Ricostruzione Ucraina e Pnrr UN'ASSURDITÀ DA EVITARE

PIETRO SACCO

Si può parlare di ricostruzione dell'Ucraina già adesso, nelle stesse ore in cui le bombe dei russi continuano a precipitare distruggendo case, strade, fabbriche e centrali elettriche. Forse davvero non è troppo presto per ragionare sui cantieri che serviranno a rimettere in piedi un Paese piegato da una guerra di aggressione e di strenua resistenza che va avanti da oltre quindici mesi e che non sembra purtroppo avvicinarsi alla fine. Chi è sul campo racconta che c'è già molto da fare e qualcosa è anche stato fatto. A Kiev, Bucha, Irpin come in altre città devastate dall'artiglieria russa ma ormai lontane dalla zona calda del conflitto si moltiplicano i lavori per riparare i danni. E nessuno sa esattamente che cosa è accaduto e accadrà nell'altra parte del "fronte". Nella parte ancora e sempre ucraina ci sono condomini che sono già stati sistemati e dove gli abitanti possono rientrare per assaggiare quello che potrebbe essere un anticipo del ritorno alla normalità. Serve anche a questo, parlare di ricostruzione: a sostenere la speranza che a un certo punto la pace arriverà. A offrire, quando possibile, almeno un pezzo di normalità quotidiana. A partire dalle case, le scuole, gli ospedali. Per fortuna non tutti in un Paese in guerra devono stare al fronte.

La determinazione con cui gli ucraini vogliono ricostruire il loro Paese non toglie però alle conferenze sulla ricostruzione dell'Ucraina organizzate nelle capitali europee un'aria istintivamente un po' sgradevole. Vale per l'appuntamento di Roma di mercoledì, così come per l'analoga conferenza organizzata a Berlino lo scorso ottobre e a Parigi a dicembre. Nonostante le evidenti buone intenzioni dei partecipanti, la generosità con cui si promettono fondi pubblici europei per aiutare gli ucraini e la nobiltà dell'obiettivo finale, queste riunioni restano anche, e soprattutto, grandi convegni d'affari. I soldi in gioco per ricostruire l'Ucraina sono tantissimi: si parla di oltre 400 miliardi di dollari in dieci anni, soldi che saranno messi a disposizione da organizzazioni internazionali, governi, donatori individuali.

A febbraio a Varsavia la prima fiera *Rebuild Ukraine* ha avuto un successo tale che già se ne sta organizzando un'altra per il prossimo novembre. È naturale che le imprese di mezzo mondo vogliano avere la loro parte in questo cantiere epocale, soprattutto se (com'è il caso di tanti grandi gruppi italiani) hanno la capacità e le competenze per fare lavori che potremmo definire "a regola d'arte". Ma sembra presto lo stesso. O meglio: c'è l'impressione che ci sia troppa fretta da parte dei governi e delle imprese, troppa paura di non essere pronti per primi, di non aggiudicarsi gli appalti quando arriverà il momento. Il fermento che si è visto anche alla conferenza di Roma sulle grandi opportunità di *business* offerte dalla ricostruzione dell'Ucraina stride con la fiacchezza dell'impegno internazionale per aprire un negoziato di pace. In troppi sono convinti che con la fornitura di armi sempre più potenti a Kiev si stia facendo abbastanza.

Vista dall'Italia tutta questa attenzione alle opportunità da cogliere in terra ucraina ha anche aspetti tragicomici. Mercoledì, mentre al Palazzo dei Congressi politici e imprese alla Conferenza Bilaterale sulla Ricostruzione dell'Ucraina ragionavano su queste grandi possibilità, in Senato e alla Camera il ministro Raffaele Fitto spiegava ai parlamentari perché stiamo facendo così fatica ad avviare e completare i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Anche qui si tratta di cantieri da aprire e di un Paese da rilanciare, dopo i disastri causati non dalla guerra ma della pandemia (se l'Europa ha chiamato il suo fondo *Recovery Fund* è proprio perché l'economia ha bisogno di *recover*, di riprendersi). Abbiamo presentato piani per infrastrutture, scuole, energia verde, anche edilizia residenziale.

continua a pagina 2

IL FATTO Giorgetti: i deputati o non capiscono o non si rendono conto. Meloni: non ho parole. I sindacati convocati domenica sul lavoro

Il Def finisce sotto il ponte

Alla Camera bocciato lo scostamento di Bilancio per le assenze per ferie nella maggioranza. Fdi: solo un incidente L'opposizione: un fallimento. Il documento riapprovato in Consiglio dei ministri. Oggi nuovo voto in Parlamento

MATTEO MARCELLI

Bastano sei voti in meno del previsto per mandare sotto la maggioranza e affossare lo scostamento di bilancio, bocciato ieri pomeriggio alla Camera durante la discussione sul Def. È una clamorosa sorpresa. Un passo falso inaspettato che segna la prima sconfitta in aula per la coalizione a traino sovranista, ma anche un ostacolo al varo del "decreto lavoro", previsto nel Cdm del Primo maggio e per il quale l'ulteriore indebitamento è necessario. Una «brutta figura, ma non è un segnale politico», dice da Londra la premier Meloni, costretta a far riparare con una riunione straordinaria del Cdm (tenuta in tutta fretta ieri alle 18,30). La tegola piovè su Palazzo Chigi proprio nel giorno in cui l'esecutivo viene incontro alle proteste dei sindacati promettendo un incontro per domenica. La risoluzione per lo scostamento si arena con "solo" 195 voti a favore, meno della maggioranza richiesta di 201. Si parla di circa 28-30 assenze, che però pesano come un macigno. «Delle due l'una - attacca la segretaria Pd, Elly Schlein - o siamo di fronte a un episodio di imperdonabile sciattezza o alla prova conclamata delle divisioni della maggioranza. Siamo al diletantismo, il problema è che a pagare è l'Italia». E Conte (M5s) parla di «incapacità».

Primopiano a pagina 5

INTESA A LONDRA

Meloni con Sunak su Ucraina, Difesa e blocco dei migranti

Nel primo giorno della sua visita a Londra Giorgia Meloni, al termine di un lungo colloquio con Rishi Sunak, sigla un Memorandum di intesa ad ampio spettro, che tocca anche il tema Ucraina ma è particolarmente incisivo sul tema migranti e sul contrasto ai trafficanti con collaborazioni bilaterali anche a livello di intelligence.

Picariello
a pagina 8

RICERCA ACLI

Il lavoro povero di donne e giovani Così si combatte

Dieci proposte delle Acli per un lavoro dignitoso. Proposte che nascono dalla ricerca sul "lavoro povero" basata sull'analisi di oltre 760mila dichiarazioni dei redditi relative al 2021. Più di una persona su sette (14,9%) pur lavorando ha un reddito da povero assoluto. Quasi una su cinque (19,5%) ha un salario relativamente povero.

Carucci
nel Primopiano a pagina 4

I nostri temi

YEMEN

Dopo la guerra Sana' a teme la speculazione

LAURA SILVIA BATTAGLIA
A pagina 3

LA DOMANDA

Hanno ucciso un barbone Perché accade?

FERDINANDO CAMON
A pagina 3

IL VIAGGIO Il cardinale Erdö: l'accoglienza dei profughi grande sfida per la nostra Chiesa



Primopiano
a pagina 6

Il Papa torna in Ungheria con poveri e pace nel cuore

Da oggi e fino a domenica il Papa è in Ungheria per un viaggio che lo riporta a Budapest poco più di un anno e mezzo dopo la breve visita per concludere il Congresso eucaristico internazionale. Francesco si spinge nell'Europa dell'Est in un Paese cerniera con l'Occidente, in cui si vivono tensioni sull'accoglienza dei migranti e su grandi temi come famiglia ed educazione.

CASSAZIONE Condannato Cosentino

Processo trattativa Stato-mafia: assolti Mori e Dell'Utri

Assoluzioni confermate al processo Stato-mafia. La Cassazione ha respinto in toto l'impianto accusatorio. Prosciolti il generale Mario Mori e gli ufficiali dei carabinieri Antonio Subranni e Giuseppe De Donno, confermata anche l'assoluzione per l'ex parlamentare Marcello Dell'Utri. La decisione della Suprema corte ha riacceso le polemiche sul procedimento. Per il legale di Dell'Utri, «questo processo non doveva neanche cominciare». La figlia del generale Subranni ha parlato di «vergogna di Stato. Chiederemo a uno a uno il risarcimento di tanto dolore inflitto». Anche il ministro della Difesa, Guido Crosetto, è intervenuto: «Onore alla silenziosa sofferenza» degli imputati. A far da contraltare, lo smarrimento dei parenti delle vittime della strage dei Georgofili. «Siamo stupiti e delusi, perché ben altri cinque giudizi precedenti avevano confermato che quella improvvida trattativa era stata l'antefatto della decisione della mafia di spostare i propri attacchi allo Stato nel 1993 a Firenze, Roma e Milano».

Isola a pagina 17

CAMPAGNA
8XMILLE

«I gesti d'amore ti fanno bene»

Muolo a pagina 20



GUERRA IN UCRAINA

Mosca mette i paletti all'iniziativa cinese

Capuzzi, Gambassi e Miele a pagina 7

NUOVE REGOLE DA MAGGIO

Le mascherine restano in Rsa e Ps

Fulvi a pagina 16

Nelle città del mondo

Eraldo Affinati

Il culturista barbone

Lo vedi una volta sola, tanto tempo fa, a Venice Beach, Los Angeles, lungo la via pedonale che scorre sul fianco dell'Oceano Pacifico, là dove i registi delle serie televisive più famose hanno sempre trovato le location migliori per mettere in scena i fuochi artificiali del sogno americano: fra turisti e curiosi, paccottiglia e chincaglierie, lui, in un angolo dell'area ricreativa, sotto il canestro da basket, continuava a fare esercizi coi pesi. L'ho sempre pensato come un culturista barbone: forse era un reduce di guerra (una delle tante che l'esercito a stelle e strisce combatte in giro per il mondo), o forse soltanto uno

© RIPRODUZIONE RISERVATA



REPORTAGE

Isole Aran: fede e poesia dai confini del mondo

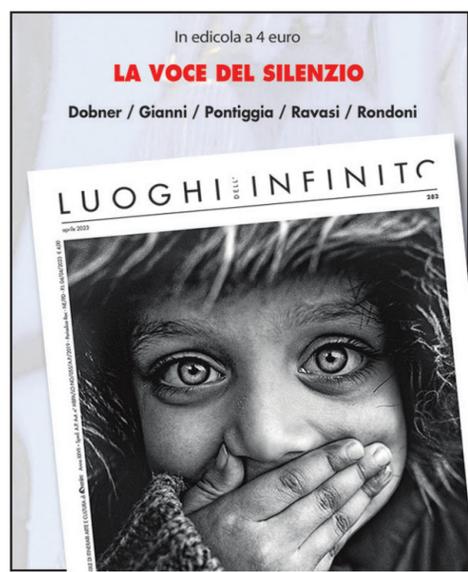
Michelucci a pagina 1



CINEMA

Pupi Avati: il mio ultimo film è il più sincero che ho fatto

De Luca a pagina V





Domani su Alias

UNARCHIVE FOUND FOOTAGE FEST
A Roma il primo festival dedicato ai film realizzati con materiali di archivio, ideato dall'Aamod



Culture

GEOGRAFIE Sul libro di Lucia Tozzi «L'invenzione di Milano. Culto della comunicazione e politiche urbane»

Massimiliano Guareschi pagina 12



Visioni

MUSICA Oltre 90 gruppi al festival olandese di Tilburg, le mille sfaccettature dell'heavy metal

Lucrezia Ercolani pagina 14

il manifesto

quotidiano comunista

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

VENERDÌ 28 APRILE 2023 - ANNO LIII - N° 100

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Il tabellone con la votazione della risoluzione di maggioranza sullo scostamento di bilancio nell'aula della Camera foto di Ettore Ferrari/Ansa



La relazione del governo sullo scostamento di bilancio bocciata alla camera. Parecchi assenti tra i deputati della maggioranza. Giorgetti tuona: «Non si rendono conto». Meloni: «Brutto scivolone». Conte e Schlein all'attacco. Oggi nuovo voto pagina 2

Archivio I RAGAZZI DI SALÒ

LUIGI PINTOR*

Mi domando come mai i ragazzi e le ragazze di Salò siano venuti in mente a Luciano Violante nell'anno 1996, nel giorno della sua elezione alla presidenza della Camera. Non trovo risposta. Non mi pare che ci sia un'emergenza, che viviamo tempi di antifascismo attivo e persecutorio da scoraggiare. Oggi è riconosciuta a Priebeke più dignità che alle sue vittime. E se qualcuno deve difendersi dall'insulto di giornali e volantini, si tratta di qualche vecchio partigiano. Non direi neppure che i fascisti o post-fascisti abbiano bisogno di risarcimenti supplementari. Sono non solo del tutto riabilitati e innocenti ma gratificati da un vasto consenso, e per poco non sono al governo dell'Italia. Un clima persecutorio contro i vinti non c'è mai stato neanche in passato.

— segue a pagina 8 —

Buon compleanno Il nostro regalo siete voi

MATTEO BARTOCCI

Cinquantadue anni sono tanti, ma la maturità ha i suoi vantaggi. Il 28 aprile 1971 questo foglio corsaro usciva in edicola, dopo l'esperienza della Rivista e la radiazione dal Pci nel '69. «Un giornale comunista», scriveva Pintor in prima pagina, con una qualche aria di sfida verso l'Unità e quel grande partito da cui fu cacciato dopo l'invasione di Praga.

— segue a pagina 8 —

SINDACATI CONVOCATI A PALAZZO CHIGI ALLA VIGILIA DEL PRIMO MAGGIO

Rischio ritardo per il decreto Lavoro

■ La bocciatura dello scostamento di bilancio all'interno del Def mette a rischio il decreto Lavoro che il governo voleva approvare il Primo maggio. Mancherebbero le coperture.

Ma i sindacati sono già stati convocati per domenica alle 19. Quanto al merito dei provvedi-

menti, anche qui c'è il rischio che cambi il menù, comunque concentrato sulla cancellazione del Reddito di cittadinanza (sostituito da tre acronimi che lascerebbero fuori dalle coperture almeno mezzo milione di persone) e sulla liberalizzazione dei contratti a termine, condito da

piccoli contentini sul taglio del cuneo fiscale.

La convocazione è per Cgil-Cisl-Uil (e Ugl, a posto dalla più rappresentativa Usb). Sono chiamati al solito per una mera comunicazione delle misure. Senza alcuna possibilità di discussione e modifica. **FRANCHI A PAGINA 3**

ESTENDERE IL REDDITO DI CITTADINANZA La protesta lunedì a Roma

■ Il primo maggio alle 10 al Pantheon a Roma ci sarà una mobilitazione contro il taglio del «reddito di cittadinanza» nel «Decreto lavoro». La prote-

sta si sta allargando in tutto il paese ed è sostenuta da 120 realtà. Proseguirà per una settimana in 30 città. Corteo nazionale a Roma il 27. **A PAGINA 3**

Lele Corvi



STATO-MAFIA Trattativa «tentata» Processo demolito



■ La Cassazione scrive la parola fine sul processo trattativa, la lunghissima storia della presunta - e a questo punto per la giustizia solo tentata - minaccia di Cosa nostra ai governi Amato, Ciampi e Berlusconi. Assolti con formula piena Dell'Utri e i Ros, prescritti i boss. **FABOZZI A PAGINA 5**

SUDAN I civili intrappolati con l'incubo dighe



■ Anche il terzo giorno di presunta tregua è stato scandito da combattimenti e minacce, come quella di far saltare le dighe se non cesseranno gli attacchi aerei contro i miliziani di Dagalo. Scontri continui da Khartoum al Darfur. E l'ondata di profughi s'ingrossa. **BOCCITTO A PAGINA 10**

ISRAELE La piazza di Bibi sfida le proteste



■ I numeri ieri erano incerti, ma il premier israeliano Netanyahu ha ottenuto comunque quel che voleva: decine di migliaia di israeliani in piazza contro le proteste che da mesi frenano la riforma della giustizia. E ora la destra al governo torna alla carica. **GIORGIO A PAGINA 11**





MASSIGEN

Tonici Massigen:
energie fisiche e mentali
per ogni età
massigen.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

MASSIGEN



Venerdì 28 aprile 2023
Anno LXXIX - Numero 116 - € 1,20
Santa Valeria

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE **DAVIDE VECCHI**
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

SCOSTAMENTO DI BILANCIO

Passo falso sul Def

*Per appena sei voti
in Aula manca la maggioranza
Assenti 45 parlamentari*

*Convocato Cdm d'urgenza
Il documento finanziario
torna oggi alle Camere*

*L'opposizione esulta
Meloni: «Brutta figura per tutti
Ma lo approveremo»*

Campidoglio
C'è un tesoretto non riscosso
Nel rendiconto 2022 dieci miliardi di crediti mai incassati
Zanchi alle pagine 14 e 15

Sicurezza
«Non faremo le sentinelle»
Gli esercenti bocciano la proposta di Lucarelli sui dehors anti-violenza
Verucci a pagina 16

Gianicolo
Guida turistica giù dalla scarpata
Cede una staccionata durante una gita
Ricoverata in ospedale
Sereni a pagina 17

Sport
«Pronti a giocare nella serie A1»
Marta Bechis capitano della Roma Volley dopo la promozione

Lo Russo a pagina 29

Il Tempo di Oshø
Schlein svela come decide il look
«Mi aiuta una consulente d'immagine»



a pagina 5

Il gip archivia le accuse sui finanziamenti al Carroccio. Che prepara querele
Niente fondi russi alla Lega

Polemiche sui migranti
Pd contro i centri rimpatri
Ma li ha «inventati» la sinistra
Buzzelli a pagina 7

... Non c'è stata nessuna corruzione internazionale e nessun finanziamento illecito alla Lega perché l'affare non è mai andato in porto. Si chiude così la vicenda dei fondi russi al partito di Salvini: 65 milioni che sarebbero dovuti entrare nelle casse del Carroccio. Il gip ha archiviato tutto. E ora il partito annuncia querele.
Frasca a pagina 5

... Il centrodestra inciampa sul Documento di economia e finanza. La relazione del governo sullo scostamento di bilancio passa al Senato, ma non alla Camera. A Montecitorio le assenze, 25 ingiustificate, non consentono di raggiungere la maggioranza assoluta necessaria per far passare il testo. L'esecutivo corre ai ripari con un Cdm d'urgenza che approva un Def aggiornato. Oggi il nuovo passaggio alle Camere. Giorgetti duro: «I deputati o non sanno o non si rendono conto». Per Meloni: «Brutta figura, ma il decreto passerà».
Di Capua e Romagnoli alle pagine 2 e 3

Valditara a Washington
«Prima volta con i sindacati al tavolo Ocse sulla scuola»
a pagina 7

Intervista al leghista Morelli
«Stiamo valutando i candidati per il commissario alla siccità»
La Rosa a pagina 4

Stasera live al PalaEUR
Renato Zero in concerto
«Divento gladiatore per dar voce a Roma»



Guadalaxara a pagina 20

COMMENTI
• **MAZZONI**
Antifascismo
Gli esami non finiscono mai
• **CIANCIOTTA**
Il primo incidente in Parlamento per voltare pagina
• **FERRONI**
Renzi non ha problemi di identità come i Dem
a pagina 11

egoitaliano
LIVING YOUR WAY
egoitaliano.com

SANTI BAIOR
Sulla Tunisia l'Europa sta sbagliando
I soldi europei alla Tunisia non arriveranno fino a quando il presidente del Paese africano, Kais Saied, non avrà accettato le condizioni - una serie di riforme che Tunisi dovrebbe mettere in atto - poste dal Fondo monetario internazionale (Fmi) per sbloccare un prestito da 1,9 miliardi di dollari. Ebbene, l'Ue sta sbagliando e di grosso e dovrebbe spingere con forza per sbloccare subito gli aiuti macroeconomici. Perché i soldi a un Paese in difficoltà, teatro di crescenti tensioni e dove le partenze dei migranti per l'Italia e l'Europa sono fuori controllo, si danno quando ne ha bisogno. (...)
Segue a pagina 11

ANGHIARI ARTE ARTIGIANATO 48
MOSTRA MERCATO DELL'ARTIGIANATO DELLA VALTIBERINA TOSCANA
22 APRILE / 1 MAGGIO
DUEMILAVENTITTE

L'inchiesta del Corriere Il conto per sposarsi parte da 20 mila euro, solo per la location servono 1.500 euro

I matrimoni sono raddoppiati

Neo mamme
Bonus al via
dal 4 maggio

PERUGIA

■ Bonus neomamme. Dal 4 maggio alle 12 sarà possibile fare richiesta del contributo di 1.200 euro a fondo perduto che la Regione mette a disposizione delle mamme con figli che non abbiano ancora compiuto il primo anno.
→ a pagina 4

di **Catia Turrioni**

PERUGIA

■ E' boom di matrimoni. Dopo lo stop forzato imposto dalla pandemia il numero delle coppie che sceglie di giurarsi amore eterno torna a rialzarsi andando ad alimentare un business che a livello nazionale tocca i 40 miliardi di euro. In Umbria, secondo gli ultimi dati Istat disponibili,

sono state 2.102 le nozze celebrate nel corso del 2021, praticamente il doppio rispetto all'anno precedente, quando erano state 1.251. I numeri (non ancora ufficiali) per il 2022 e per questi primi mesi del 2023 sembrano essere ancora più alti. Nel territorio regionale il 62,4% degli sposi sceglie l'unione civile, il 33,2% il regime di comunione di beni. Luglio e settembre ...

[continua alle pagine 2 e 3]

L'informazione raddoppia



*Abbinamento obbligatorio, non vendibili separatamente

Per Venere questa è Perugia



Errori Nel sito di Open to meraviglia le mura di Properzia a Spello sono confuse per il Cassero di Perugia → a pagina 15 **Sabrina Busiri Vici**

Terni Previsto per il prossimo mese Ast, un altro stop dell'area a caldo

di **Carlo Ferrante**

TERNI

■ I delegati della rappresentanza sindacale unitaria di Acciai speciali Terni sono stati preallertati per una eventuale fermata produttiva prevista per i prossimi giorni, segnatamente la prima settimana di maggio. La causa va ancora una volta attribuita al mercato, che continua nella sua instabilità dovuta, non solo, alla guerra tra Russia e Ucraina, ai costi energetici e delle materie prime, ma anche alle importazioni sleali e penetrazione di acciaio dai paesi asiatici non sempre ...
[continua a pagina 33]

Protocollo beach

di **Sandro Cannevale**

■ "Conosci un posto chiamato Protocollo? Su Google non l'ho trovato, eppure deve essere bello." "Perché?" "Due tizi al bar, stamattina. Mi sa che parlavano di un loro amico, uno che stava lì da parecchio. Lui dice che fine ha fatto? ..."
[continua a pagina 14]

Orvieto L'imprenditore Francesco Notazio Titolare di trattoria e bar offre lavoro a tre detenuti
→ a pagina 38 **Davide Pompei**

Spoletto Avrebbero intascato 50 mila euro Denunciati cinque furbetti del reddito di cittadinanza
→ a pagina 30 **Chiara Fabrizi**

all'interno
L'inserto

delle 2 e 4 ruote

Cosa fare dove andare

La mappa del weekend

Festa del Tulipano

21 APRILE - 1 MAGGIO 2023

PRIMAVERA A CASTIGLIONE DEL LAGO

Umbertide Le urla dell'anziano hanno messo in fuga l'intruso poi rintracciato Trova sconosciuto che dorme sul divano

di **Paolo Puletti**

UMBERTIDE

■ I carabinieri della stazione di Umbertide hanno denunciato un cittadino marocchino di 46 anni residente a Tuoro sul Trasimeno per violazione di domicilio e danneggiamento. L'episodio, davvero singolare e spiacevole, ha turbato non poco un anziano di Umbertide il quale vive da solo e la mattina del 24 aprile scorso, appena si è svegliato, ha trovato uno sconosciuto

all'interno del suo appartamento che dormiva sul divano di casa. Spaventato dalla situazione l'anziano ha iniziato ad urlare e l'uomo, svegliatosi di soprassalto, è fuggito a piedi facendo perdere le proprie tracce. Ripresosi dallo spavento l'ottantaquattrenne, constatato che lo sconosciuto per entrare nel suo appartamento aveva rotto una porta-finestra del piano terra della sua abitazione, si è recato presso la caserma dei carabinieri ...
[continua a pagina 25]

L'intervista

Samanta Togni,
ballerina e conduttrice tv

"La mia vita a passo di danza"

di **Antonio Mosca**

TERNI

■ Ballerina, showgirl, insegnante, conduttrice televisiva: Samanta Togni è tutto questo è molto di più. Vita da globetrotter ...
[continua a pagina 7]

LA NAZIONE

QNWEEKEND

L'INTERVISTA
Raf

VENERDÌ 28 aprile 2023
1,70 Euro

Firenze +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



VALLEVERDE

Coppa Italia: il 24 maggio all'Olimpico di Roma contro l'Inter

La Fiorentina è in finale Rocco: 'Siamo la sorpresa'

Galli, Giorgetti, Marchini e commento di Zetti nel Qs



VALLEVERDE

Scivolone sul Def, Meloni irritata

Troppe assenze nella maggioranza: mancano sei voti e lo scostamento di bilancio non passa. L'opposizione: «Dilettanti»
Corsa contro il tempo per approvare il decreto lavoro il primo maggio. La premier: «Non ho parole. Manterremo gli impegni»

Servizi
alle p. 2 e 3

Le nuove regole Ue

Debito pubblico, ultima chiamata

Giorgio La Malfa

Mercoledì la Commissione Europea ha reso note le sue proposte per il nuovo Patto di stabilità che dovrebbe prendere il posto del vecchio Patto.

A pagina 3

C'era una volta la sobrietà

Schlein, la base e l'armocromista

Rafaele Marmo

Il problema di Elly Schlein non è tanto l'«armocromista» da 300-400 euro l'ora. Ma la distanza antropologica tra lei e la sua potenziale base elettorale.

A pagina 7

LA PREMIER INCONTRA IL PRIMO MINISTRO INGLESE SUNAK
FIRMATO UN MEMORANDUM D'INTESA SU MIGRANTI E DIFESA



IL PATTO DI LONDRA

Farruggia e Bonetti alle pagine 4 e 5

DALLE CITTÀ

Firenze

Multe a chi sporca e stretta sugli affitti Patto sul turismo con La Nazione

Baldi in Cronaca

Firenze

Sorpreso a rubare Ladro resta impunito Non c'è la denuncia

Servizio in Cronaca

Firenze

Culturista ucciso Vent'anni al killer Dieci all'autista

Natoli in Cronaca



Cassazione: assolti Mori e i Ros

Nessuna trattativa tra Stato e mafia

Femiani a pagina 6



La ragazza sfregiata

Un sedicenne: «C'ero anch'io»

Natoli a pagina 12



Nell'ultimo film di Avati

Edwige Fenech «Torno per Pupi»

Bertuccioli a pagina 28

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA
ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA,
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

LA CULTURA

“Open to meraviglia”
e il bello diventa banale

SALVATORE SETTIS



Grande ressa nel concorso per la Banalità dell'Anno: vincerà chi vuol punire l'uso di parole straniere o chi è convinto che una spolveratina d'inglese fa fino comunque?

- PAGINA 13

IL CINEMA

C'eravamo tanto Avati
Pupi racconta i suoi film

FULVIA CAPRARA



Vorrei, confessa Pupi Avati parlando del suo nuovo film, che «lo spettatore, vedendolo, dicesse “anch'io”, insomma si riconoscesse».

- PAGINA 32



LA STAMPA

VENERDÌ 28 APRILE 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 157 II N.115 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



CONVOCATO D'URGENZA UN CONSIGLIO DEI MINISTRI PER RICOMINCIARE L'ITER DA CAPO. PALAZZO CHIGI CONFERMA L'INCONTRO DI DOMENICA COI SINDACATI

Il giovedì nero di Meloni

Maggioranza battuta sul Def. La premier: assenti irresponsabili, non si rendono conto. A rischio il decreto primo maggio

IL COMMENTO

DESTRA IN VACANZA
PRIMA SCONFITTA

MARCELLO SORGI



È stata la somma di una serie di imprevisti (o di incognite che avrebbero dovute prudentemente essere messe in conto) a determinare ieri la votazione che ha mandato sotto il governo alla Camera sul Def, il documento di programmazione economica. - PAGINA 29

IL RETROSCENA

La fronda del Carroccio
che inguaia Giorgetti

FRANCESCO OLIVO

Giorgia Meloni è entrata da qualche minuto al numero 10 di Downing Street. A Roma tutto sta per crollare, ma lei non lo sa. Per il bilaterale con il premier britannico Rishi Sunak ha dovuto spegnere il telefono. - PAGINA 3

IL DOSSIER

Lavoro, 3 morti al giorno
“Subappalti assassini”

GIACOMO GALEAZZI

In un anno gli incidenti sul lavoro sono aumentati del 17%. La Giornata mondiale della sicurezza fotografa la strage silenziosa delle «morti bianche» in Italia. - PAGINA 7

PREMIER A LONDRA: SINTONIA SU MIGRANTI E GUERRA

Giorgia & Sunak

ILARIO LOMBARDO



Kiev prepara la controffensiva

GIUSEPPE AGLIASTRO

La Russia si starebbe preparando a una possibile controffensiva dell'Ucraina. - PAGINA 16

ALBERTO PEZZALI/AP

LA LEADER DEM A VOGUE: HO LA PERSONAL SHOPPER

Armocromia Elly

NICCOLÒ CARRATELLI



Schlein, il trench e la sinistra

MARIA ROSA TOMASELLO

Elly Schlein affida la sua prima intervista per la carta stampata a Vogue Italia. - PAGINA 29

ENRICO BRUNETTI/SERVIZIO VOGUE

L'INTERVISTA

“Stanno torturando
mio marito Assange”

ORLANDO TRINCHI



«Voglio che mio marito torni a casa: la sua battaglia non riguarda solo lui ma tutti noi, il nostro diritto di vivere in una società civile». Parla Stella Morris Assange, moglie di Julian, avvocatessa e difensore dei diritti umani. - PAGINA 19

LA STORIA

Immatrimoni combinati
e il rifiuto di Yasmine

KARIMA MOUAL

Solo corpi da possedere, controllare, vessare e gestire. Dal padre al marito fino alla morte, con il benessere e la protezione di una cultura comunitaria, da clan familiare dove non c'è posto per l'amore ma solo per l'obbedienza. FIORINI - PAGINA 22

I DIRITTI

Così possiamo salvare
i bambini dalle carceri

LUIGI MANCONI

La lettera pubblicata da *La Stampa*, scritta dal gruppo “Costituzione viva” dei detenuti del carcere di San Vittore, è un importante documento di letteratura civile. - PAGINA 23

LA SENTENZA DEFINITIVA DELLA CASSAZIONE. I BORSELLINO: A PALERMO UN COVO DI VIPERE

Trattativa Stato-mafia, assolti Dell'Utri e Mori

L'ANALISI

MA È UNA STORIA
ANCORA DA CAPIRE

FRANCESCO LA LICATA

Dopo un quarto di secolo di indagini e un decennio di battaglie processuali, la Cassazione ha scritto la parola fine sulla “trattativa Stato-mafia”. LEGATO - PAGINE 24-25

GIUSEPPE SALVAGGIULO

La Cassazione conferma l'assoluzione del generale Mori e dell'ex senatore Dell'Utri. - PAGINE 24-25



IL CASO

LEGA E FONDIRUSSI
IPM ARCHIVIANO

MONICA SERRA

Con l'archiviazione, l'inchiesta giudiziaria sul Metropol arriva al capolinea. «Adesso aspettiamo le scuse di tanti», commenta il vice premier Salvini. - PAGINA 14

BUONGIORNO

Giannis Antetokounmpo è un grande giocatore di basket. Nato ad Atene da immigrati nigeriani, da ragazzino era apolide e per campare vendeva per strada borse, occhiali, ninnoli vari. Ma ora non è importante la sua biografia. È importante che dopo l'eliminazione dei suoi Milwaukee Bucks per mano dei Miami Heat, un giornalista gli abbia chiesto se la stagione sia stata fallimentare. Giannis ha chiuso gli occhi, ha sbuffato, si è stretto la testa fra le mani e poi: “O mio Dio. Mi hai fatto la stessa domanda un anno fa, Eric. Tu ricevi una promozione ogni anno nel tuo lavoro? No, giusto? Quindi ogni anno è fallimentare? Sì o no? No. Ogni anno lavori per raggiungere qualcosa, un obiettivo: ottenere una promozione, essere in grado di prenderti cura della tua famiglia, chesso, comprare una casa, aiuta-

Il fallimento

MATTIA FELTRI

re i tuoi genitori. Lavori per questo, e non è un fallimento. Sono tappe per il successo. Aspetta, non ce l'ho con te... Ci sono sempre dei passi da fare. Michael Jordan ha giocato quindici anni e ha vinto sei titoli, quindi negli altri nove ha fallito? È quello che mi stai dicendo? È una domanda: dimmi, è così o no? No? E allora perché me lo chiedi? È sbagliata la domanda. Non c'è fallimento nello sport, ci sono giorni buoni e giorni brutti, in alcuni vinci e in altri no, qualche volta è il tuo momento altre no. Questo è lo sport. Non devi sempre vincere. Vincono anche gli altri. E quest'anno vincerà qualcun altro”. Cari ragazzi, voi che avete paura del merito e di non essere vincenti, leggete e rileggete le parole di questo vostro magnifico coetaneo, e ricordate una verità banale e antica: fallire non è perdere, è non giocare.



studiosum.it
011 6632012
TORINO



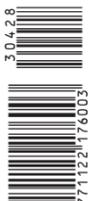
DONA ALLA FARO IL TUO 5x1000

IL TUO
SOSTEGNO,
LA NOSTRA
FORZA

CODICE FISCALE
97510450014



40 ANNI
FONDAZIONE
FARO
NIO FIRMOPERLAFARO



ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24

VILLA MAFALDA Via Monte delle Gioie, 5 Roma

Il Messaggero

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24

VILLA MAFALDA Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40* ANNO 145 - N° 118 ITALIA

UMBRIA



Venerdì 28 Aprile 2023 • S. Luigi Maria Grignone de Mont

IL GIORNALE DEL MESSAGGERO

Commenta le notizie su [MESSAGGERO.IT](https://www.messaggero.it)

L'intervista
Ginevra Odescalchi principessa stilista «Giovani, riscoprite bon ton ed eleganza»
Arnaldi a pag. 21



Domenica dopo Inter-Lazio È febbre scudetto Il prefetto sposta Napoli-Salernitana
Tina nello Sport



La docu-serie tv Tutto Stallone minuto per minuto Sylvester e figlie come i Ferragnez
Galanto a pag. 23



Il voto alla Camera Il messaggio sul lavoro che il Paese non capisce

Paolo Pombeni

Il mancato varo del Def che rischia di far saltare l'intervento sulla revisione del cuneo fiscale e i provvedimenti in materia di lavoro che dovevano essere approvati nel Consiglio dei ministri del primo maggio è davvero una storia poco edificante.

Ha ragione il ministro Giorgetti: è triste registrare il presapochismo e la strumentalizzazione su una materia così delicata. Ed è apprezzabile il richiamo alla responsabilità rivolto dalla Meloni ai deputati della sua maggioranza. Perché quanto accaduto non è frutto di un duro scontro politico, ma della disorganizzazione della maggioranza con la coda dell'opposizione che pensa di aver così mostrato la "fragilità" del governo e poter quindi sperare in altri collassi.

I fatti sono sotto gli occhi di tutti. La proposta del governo ha raccolto 195 sì, 19 no e ben 105 astenuti. Si è andati sotto di soli 6 voti perché per essere approvata aveva bisogno di 201 voti favorevoli. Significa che nella maggioranza non c'era percezione della delicatezza del voto la cui responsabilità ricadeva solo su di essa, visto che l'opposizione si è massicciamente astenuta il che non configura uno scontro all'ultimo sangue, ma forse mostra che su un tema delicatissimo come il lavoro non si voleva accollarsi lo stigma di votare contro.

Potrebbe essere un buon segnale non fosse per manifestazione infantile di gioia alla notizia della mancata approvazione, rendendo così assai meno significativa l'astensione.

Continua a pag. 18

Stato-mafia, la trattativa che non c'è mai stata

► La Cassazione cancella il teorema dei pm di Palermo
Valentina Errante

La Cassazione cancella il teorema dei magistrati di Palermo: «Nessuna trattativa Stato-mafia». Confermate tutte le assoluzioni, prescritto Bagarella cognato di Riina. A pag. 11

Scagionati Savoini, Merenda e Vannucci

Fondi russi, archiviazione per la Lega Salvini: «Ora ci aspettiamo le scuse»

Claudia Guasco

«Impossibile individuare i presunti corrotti». Il Gip di Milano ha archivia-



to, dopo 3 anni, l'inchiesta Metropol sui fondi russi e la Lega. Salvini: «Adesso aspettiamo le scuse». A pag. 7

Meloni in sintonia con Sunak sulla linea dura

Migranti, apertura delle Regioni rosse verso il sì allo stato d'emergenza e ai Cpr

dai nostri inviati

Francesco Malfetano



granti per stato d'emergenza e Cpr. Intanto a Londra Meloni in sintonia con Sunak sulla linea dura. A pag. 6

Def bocciato, nuova votazione

► Troppe assenze alla Camera nella maggioranza: Cdm lampo e corsa per l'approvazione delle misure sul lavoro e sul taglio del cuneo. L'imbarazzo del premier: «Brutta figura»

La Spagna archivia il caso delle 7 studentesse italiane decedute sul bus



Strage Erasmus, nessun colpevole

Lo schianto del 20 marzo 2016 costato la vita a sette studentesse italiane (Foto: ANSA) Brandolini a pag. 14

ROMA Troppe assenze nella maggioranza, il Def è stato bocciato alla Camera. Corsa per l'approvazione. Servizi da pag. 2 a pag. 5

«In 4 contro Willy come macellai» Il pg: da ergastolo

► La richiesta dell'accusa per i fratelli Bianchi nell'Appello: «L'hanno finito in 50 secondi»

ROMA «Willy non si è accorto che stava morendo. È stato un omicidio brutale, un atto di macelleria, lo hanno ucciso in 50 secondi». Il procuratore generale ha chiesto alla Corte d'assise d'appello di Roma di confermare la sentenza di primo grado: ossia l'ergastolo per Marco e Gabriele Bianchi, 23 anni di reclusione per Francesco Belleggia e 21 anni per Mario Pincarelli per l'omicidio di Willy Monteiro Duarte. Di Corrado a pag. 13

Preso Bonavota

Catturato in chiesa il super-lattante boss delle 'ndrine

GENOVA Era nella cattedrale di San Lorenzo e stava pregando. Il boss super-ricercato della 'ndrangheta, Pasquale Bonavota, 46 anni, è stato arrestato ieri. Zaniboni a pag. 11

Il 9 maggio la decisione della Consulta sulla buonuscita differita L'Inps: «Statali, lecito ritardare il Tfs». È caos

Andrea Bassi

Come sarà la liquidazione dei dipendenti pubblici lo deciderà la Corte Costituzionale il 9 maggio. La domanda a cui i giudici supremi dovranno rispondere è semplice: è lecito pagare con ritardi fino a 7 anni la buonuscita agli statali? L'Inps, in una memoria difensiva depositata agli atti della Consulta, ha già dato una sua risposta. Affermativa. Secondo l'Istituto di previdenza il Tfs dei dipendenti pubblici è diverso dal Tfr dei privati. Sono in ballo miliardi di euro.

A pag. 16

Il bonus della Regione Umbria
Assegno da 1200 euro per le neo mamme: «Un aiuto a conciliare lavoro e famiglia»



Federico Fabrizi

Un bonus di 1200 euro per le neomamme. La giunta regionale ci mette subito un milione di euro e prevede di mantenere la misura almeno fino al 2026. Potranno accedere le donne con un bimbo fino a un anno di età e Isee fino a 30mila euro.

A pag. 49

Il Segno di LUCA

SCORPIONE RIBELLE PIÙ DEL SOLITO

La configurazione mette l'accento sul tuo desiderio di cambiamento, soprattutto per quanto riguarda il lavoro, alimentando un'intolleranza che potrebbe scatenare reazioni più brusche di quel che desideri. Specialmente in questo periodo la necessità di preservare il tuo margine di libertà è irrinunciabile: ricorda che hai l'opzione di rifiutare quello che ti viene proposto. Incontri non programmati in vista, renditi disponibili!

MANTRA DEL GIORNO
La protezione eccessiva diventa carcere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 18

HAI SCRITTO UN LIBRO?

INVIACI IL TUO INEDITO ENTRO IL 4/05/2023

inediti@gruppoalbatros.com
www.gruppoalbatros.it

Valentina Gattuso
SAKI E LO SPIRITO DI YAMATO
Un lungo e avvolgente racconto che si muove in un mondo fatto di tradizioni antiche e sorprendenti che catturano il lettore in un appassionante viaggio verso una realtà tanto distante dalla nostra quanto altrettanto coinvolgente.

Albatros il Fido

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, • Francamente Franco, il vero volto di Calisto Tanzi • € 0,90 (solo Roma) • Il grande libro del derby di Roma • € 12,90 (solo Lazio)

Umbria

Il Messaggero

www.ilmessaggero.it

Venerdì 28
Aprile 2023



Legalmente
 Vendite immobiliari,
 mobiliari e fallimentari
 legalmente@piemonteonline.it
 www.legalmente.net

Ancona 071 2149811
 Lecce 0832 2781
 Mestre 041 5320200
 Milano 02 757091
 Napoli 081 2473111
 Roma 06 377081

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Perugia
Contro la Spal
 una sfida decisiva,
 sarà un duello
 anche nei numeri
 Ferroni nello Sport



Sir
Rottura definitiva
Anastasi
 non ci sarà
 il prossimo anno
 Gasperini nello Sport

Ternana
Lucarelli incontra Ranieri
 ed è un tuffo nel passato
 Per la formazione
 incognita Coulibaly
 Grassi nello Sport



Pedinamenti, minacce e violenze cinque mesi di inferno con l'ex

► Perugia, l'uomo
ora vuole
uno sconto di pena

PERUGIA Cinque mesi di inferno. Tra minacce, pedinamenti e «episodi di violenza dettati da una morbosa gelosia». È l'incubo che ha fatto vivere all'ex compagno e per cui ora un 45enne è sotto processo. Ma l'uomo, difeso dall'avvocato Antonio Cozza, ha già fatto richiesta dal giudice Valerio D'Andria di un rito abbreviato.

Priolo a pag. 53

Perugia
Liberato
 il parco del buco
 a Fontevgge

PERUGIA Blitz dei poliziotti e dei colleghi della polizia locale ieri a Fontevgge, tra via Canali e via della Ferrovia: liberato quello che nella zona è conosciuto come il parco del buco.

Apag. 53

Terni
Affitti in nero
 la pista dei rifiuti
 abbandonati

TERNI Sempre più rifiuti abbandonati vicino ai cassonetti. Per gli investigatori non si tratta solo di incuria: chi non ha i mastelli può non avere mai pagato la Taric o non avere un contratto d'affitto.

Di Lecce a pag. 59

Il provvedimento della Regione



Bonus: 1200 euro alle neomamme

Un contributo della Regione per aiutare le donne a conciliare le esigenze del lavoro con quelle familiari

Federico Fabrizi

Un bonus di 1200 euro per le neomamme. La giunta regionale avvia il bando prevedendo fondi disponibili per mantenere la misura almeno fino al 2026 e stanziando un milione di euro all'anno. Tecnicamente, l'avviso emesso dalla Regione prevede l'erogazione di un contri-

buto economico a fondo perduto alle madri lavoratrici o iscritte al Centro per l'Impiego, con un Isee del nucleo familiare di massimo 30 mila euro, residenti in Umbria da almeno 2 anni, con figli fino a 12 mesi. Per la presentazione delle domande è previsto un mese di tempo: precisamente dal 4 maggio al 3 giugno.

Apag. 49

Terni verso il voto
Masselli: «Acciaio
verde, saremo
leader in Europa»



Orlando Masselli

TERNI Ast prima acciaieria in Europa a produrre senza inquinare. L'università in crescita, il nuovo ospedale ai nastri di partenza. Orlando Masselli (FdI) candidato per il centrodestra a sindaco di Terni racconta la sua visione di città e punta anche a rivoluzionare la viabilità.

Capotosti
e Ugolini a pag. 61

Al volante senza regole già duecento fermati nel weekend blindato

► Super controlli della Stradale: un automobilista su due oltre i limiti di velocità. Tolleranza zero anche per l'alcol

Walter Rondoni

G iorni "caldissimi" sulle strade della provincia. Dopo il lungo ponte del 25 aprile è infatti in arrivo quello del primo maggio e anche in questo caso le parole d'ordine sono tolleranza zero per quanto riguarda gli abusi, tanto con la velocità quanto con alcol e droghe. La polizia stradale è impegnata a tutto campo e in questi giorni ha già provveduto a bloccare oltre 180 automobilisti fuorilegge.

Apag. 54

I conti del Comune

Evasione delle imposte Imu e Tari a Perugia si cercano sei milioni di euro

Luca Benedetti

Con due giorni di tour de force per mettere la ceravilla al rendiconto dello scorso anno, alle tariffe Tari per l'anno in corso e al bilancio di previsione, palazzo dei Priori chiude la mano-

va sul filo della scadenza prevista per fine mese. Ieri via libera al bilancio di previsione con il no del centrosinistra e l'astensione di Mori (Italia Viva). I numeri dicono che il Comune va a caccia di sei milioni di euro di evasione fiscale.

Apag. 52

Spoleto, il super direttore dei musei

Verini, rincorsa sul Festival
 «Entro maggio, le mostre»

Antonella Manni

D irettore dei musei civici, Saverio Verini alla sua prima uscita pubblica si è presentato in un salone d'onore di Palazzo Collicola in trepidante attesa, sostenuto e introdotto dall'assessore alla cultura Danilo Chiodetti, dal sindaco Andrea Sisti e dalla dirigente Roberta Farinelli: «Entro maggio - ha spiegato Verini - presenterò le mostre che si terranno in occasione del Festival dei Due Mondi». Intanto, «ho iniziato incontri e sopralluoghi per cercare collaborazioni».

Apag. 57



Saverio Verini

BONIFICHE AMIANTO
GESTIONE RIFIUTI
VALUTAZIONI ED INCENTIVI

progeco

Viale Europa, 112/114
 06083 Bastia Umbra (PG)
 Tel. + 39 075.987.365
 Fax + 39 075.987.365

www.umbriabonifiche.com e-mail: info@umbriabonifiche.com

Agenzia Pratiche Auto
PERUGIA PRATICHE

SAN SISTO Via G. Dottori, 90
 (accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060

PONTE FELCINO Via Mastrodicosa, 168
 tel. 075 59 19 336

www.perugiapratich.com



IL Riformista

Venerdì 28 aprile 2023 • Anno 5° numero 84 • € 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

Tutti assolti dalla Cassazione. Il fatto non sussiste. Fu pura invenzione di Procure, tv e giornali amici

LA TRATTATIVA NON C'È STATA GLI IMPUTATI SONO INNOCENTI, I PM FORSE NO

Piero Sansonetti

Assolti, assolti. Ora è proprio finita. L'accusa contro tre ufficiali dei carabinieri e contro Marcello Dell'Utri, sostenuta per anni da stampa, televisioni, Cinque Stelle e da alcuni Pm di Palermo, e cioè l'accusa di aver trattato con la mafia, all'indomani dell'uccisione di Paolo Borsellino, accusa sulla quale molti giornalisti e magistrati hanno costruito successo e carriere, si è sgonfiata ed è caduta a terra con fragore. Carriere e successi restano intatti: ma l'accusa è morta.

I giudici della Cassazione hanno stabilito, senza l'ombra di un dubbio, che questa trattativa non c'è mai stata e gli imputati sono stati assolti perché il fatto non sussiste. Non sussiste: capite?

E quei chilometri di carta di giornale, e quelle ore e ore di trasmissioni televisive, e quelle testimonianze farlocche, e quelle fiction, e quelle trasmissioni della Tv di Stato tutte colpevoliste, tutte certe del reato, tutte saccenti fino all'inverosimile, beh tutto questo era solo carta straccia, invenzione, robbaccia.

Mori e Subranni e De Donno (carabinieri valorosi perseguitati dalla magistratura) e Dell'Utri (ex senatore perseguitato dalla magistratura) erano stati già assolti in secondo grado, nonostante la potenza della Procura

generale di Palermo, diretta dal senatore Scarpinato, che aveva scongiurato la Corte di condannarli. La Corte d'Appello aveva allargato le braccia: non c'è niente - aveva detto - che possa provare che gli imputati abbiano commesso un reato. E proprio su questa formulazione dell'assoluzione, Travaglio e i suoi avevano tentato di costruire una controffensiva: "Sì, non era reato - dicevano - sono stati assolti ma la trattativa c'è stata". Bene, anche questa controffensiva è fallita. La Cassazione solennemente ha dichiarato che la trattativa non c'è mai stata, e che anni di indagini contro i carabinieri e Dell'Utri sono stati anni sprecati e sconclusionati.

Io dico qualcosa di più: sono stati anni usati per sviare le indagini. La bufala della trattativa Stato-mafia non solo ha irrimediabilmente sporcato il prestigio della magistratura palermitana di quegli anni foschi, ma è stata un vero e proprio clamoroso depistaggio. Come e insieme al depistaggio-Scarantino, il pentito di mafia che - su pressione di uomini dello Stato - bloccò le indagini sull'uccisione di Paolo Borsellino consegnando ai magistrati che gli credettero i nomi di falsi colpevoli e la descrizione di falsi moventi.

Ormai è abbastanza evidente quale fu il movente per il quale fu ucciso Borsellino: lui voleva indagare sul dossier Mafia-Appalti, preparato proprio dall'allora colonnello Mori, e che metteva allo scoperto i rapporti di Cosa Nostra con settori prestigiosi dell'imprenditoria del Nord Italia. Quel dossier non fu mai consegnato a Borsellino e i Pm che lo avevano in mano, pochi giorni dopo la morte di Borsellino, ne chiesero e ottennero l'archiviazione. Così, le indagini furono bloccate e ormai sono impossibili. E per seppellirle definitivamente è nato

il *ballon d'essai* della trattativa stato mafia, che è stata sostenuta da amplissimi settori della stampa, e cioè quelli tradizionalmente subalterni alle Procure. E che ha messo sotto accusa gli uomini che avevano davvero combattuto la mafia, che avevano catturato Riina, e che avevano costruito il più importante dossier antimafia degli ultimi 40 anni. Il processo Stato Mafia è il processo all'uomo che osò catturare Riina. E mentre si svolgeva quel processo nessuno mosse un dito, nella magistratura palermitana, per catturare Messina Denaro. Enzo Tortora chiese la parola a conclusione del processo d'appello contro di lui. E pronunciò una frase fantastica. Disse: "Signori giudici, io sono innocente. Spero che lo siate anche voi". Quei giudici erano innocenti e lo assolsero.

Oggi torna in mente quella frase. Mori, Subranni, De Donno e Dell'Utri sono innocenti. Non so se lo sono anche i Pm che li hanno perseguitati.

Maiolo e Torchiario a pagina 4



Scostamento di bilancio

LA CAMERA BOCCIA IL GOVERNO

Mentre Giorgia Meloni era a Londra a sperticarsi in lodi per le politiche migratorie del premier Sunak - quello che vuol deportare i profughi in Rwanda e al quale la presidente del Consiglio ha detto: "Sto seguendo il tuo lavoro e sono assolutamente d'accordo" - il suo governo è andato sotto a Montecitorio nel voto sullo scostamento di bilancio. Bocciatura clamorosa avvenuta per le troppe assenze dei parlamentari di maggioranza. I voti mancanti al governo sono stati 45: 14 di Fratelli

d'Italia, 14 di Forza Italia e 15 della Lega. Su 10 deputati di Noi Moderati hanno votato in 8. In missione erano soltanto 9 deputati di Fdi, 5 di FI e 4 della Lega. Per il voto a maggioranza assoluta anche gli assenti fanno parte del quorum. Il Def dovrà essere ripresentato in entrambe le Camere. Si vota già oggi alle 14 a Palazzo Madama. È la prima volta che succede un tale pasticcio sul Def. Il ministro dell'economia Giorgetti ha spiegato: "Nessun problema politico, è che i deputati o non sanno o non si rendono conto". Ah, ecco...

Claudia Fusani a pagina 2





l'editoriale

il fatto

La via della sinodalità

di Daniele Morini

Le Chiese umbre si preparano a vivere un anno che sarà davvero intenso, alla ricerca di una comunione crescente tra le otto diocesi e come risposta alle "stramature" che la pandemia ha acuito sul tessuto ecclesiale, già compromesso dalla crisi sociale, economica, etica e antropologica degli ultimi anni.

Dopo la nascita della Segreteria regionale, nell'arco del 2023 i passi già segnati sono almeno tre: la riunione del nuovo (e forse primo) Consiglio pastorale delle Chiese umbre, il rinnovo di tutte le Commissioni regionali che si occupano dei vari ambiti pastorali (dai giovani alla famiglia, dai consacrati alla carità, dal sociale all'ecumenismo e al dialogo interreligioso e altro ancora) e infine una nuova Assemblea ecclesiale regionale, che dovrebbe riunirsi tra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno. A cosa serve tutto ciò, si chiedono in tanti nelle nostre comunità diocesane? Non c'è il rischio di aumentare le "sovrastrutture" con l'effetto di offuscare la semplicità, l'immediatezza e la radicalità del messaggio evangelico? Le risposte a questi e altri interrogativi arrivano dalla serie di indicazioni raccolte dalla Segreteria pastorale nelle settimane scorse tra gli attuali coordinatori delle Commissioni regionali.

Basta solo scorrere le indicazioni relative ai temi da mettere in agenda dei nuovi organismi pastorali e ne esce quasi un vademecum per impostare la rotta della navigazione. Parole come sinodalità e comunione sono ricorrenti e mostrano una chiara esigenza di lavorare insieme, di condividere e confrontarsi, di avviare progetti unitari. Le Chiese diocesane dell'Umbria sentono poi l'esigenza di una formazione continua e a tutti i livelli, di ripartire da giovani e famiglie, con sguardo profetico e presenza costante nella società regionale, privilegiando l'ascolto della persona e delle sue necessità. L'invito è a riscoprire le relazioni personali, a sperimentare l'inclusione per scongiurare solitudine e abbandono, a dare sempre maggiore importanza al ruolo dei laici, riscoprendo le tante vocazioni che ci sono nel Popolo di Dio. E ancora: passare dalle buone intenzioni ai progetti concreti, ritessendo con pazienza le trame delle nostre comunità.

Queste, in sintesi, le sollecitazioni che arriveranno sul tavolo del nuovo Consiglio pastorale regionale e sulle quali le otto Chiese diocesane dell'Umbria sono chiamate ad avere uno "sguardo comune", camminando insieme e con convinzione già da sabato 29 aprile, come raccontiamo all'interno del giornale.



(Foto: F.M. Carloni / Caritas)

Appena sono tornati da Salerno, abbiamo raccolto le impressioni dei delegati umbri che avevano partecipato al Convegno nazionale delle Caritas diocesane. Un grande evento, durato quattro giorni, in cui non ci si è limitati a parlare di solidarietà spicciola, e men che meno di assistenzialismo. Tra relatori di alto livello, testimonianze (nella foto) e lavori

di gruppo, ci si è confrontati ad ampio raggio con le tante forme di emarginazione e disagio in Italia, quelle che fanno rumore sui mass media e quelle che non nota quasi più nessuno. Ne è uscito un ritratto alternativo del nostro Paese. Con richieste chiare e documentate al mondo politico. E anche quello ecclesiale.

5

focus

"Sostituzione" e integrazione

di Pier Giorgio Lignani

Un ministro, mentre parlava di immigrazione, ha detto di essere preoccupato per il rischio di una "sostituzione etnica". È stato sommerso da una valanga di accuse di razzismo. Non so bene che cosa intendesse, ma, se si dà alle parole il loro giusto significato, "razza" ed "etnia" sono concetti distinti e non si deve confondere l'uno con l'altro... (pag. 8)

Disuguaglianze dai lunghi effetti

di Pierluigi Grasselli

In questi ultimi anni si è assistito, anche in Italia, a un acuirsi delle disuguaglianze, con un incremento ulteriore della concentrazione della ricchezza. Una recente ricerca della Fondazione Cariplo ha posto in evidenza, con particolare... (pag. 9)



CHIESA UMBRA

Inizia il lavoro del nuovo Consiglio pastorale regionale. L'impegno di laici e consacrati

3



TEMPO LIBERO

La danza si impara anche da adulti. E fa bene

10



TURISMO

Il recente boom in Umbria lascia intravedere le nuove tendenze del fenomeno

11



CULTURA

Intervista all'attrice orvietana Giulia Schiavo, attualmente in tv nella serie *Il patriarca*. È possibile per chi recita identificarsi in un personaggio che ha anche dei lati negativi?

12

PERUGIA/ASSISI

Il Festival Seed insegna a coniugare architettura con natura e sostenibilità

13

ASSISI

Il "Serafico" crea un fondo per famiglie con problemi causati dalla disabilità

16

SIGILLO

Ragazzi delle scuole medie a lezione di realtà virtuale e agricoltura reale

17

CITTÀ DI CASTELLO

Il tema della pace fa da filo conduttore ai nuovi corsi della Scuola teologica

18

GUBBIO

Grande incontro con le città gemellate, delegazioni giunte da mezza Europa

19

ORVIETO

Ciclo di conferenze per conoscere meglio l'arte di Luca Signorelli

20

ORVIETO

Apri Centro di ascolto per le persone affette da disturbi alimentari

21

AMELIA

Per 11 Comuni della zona, strategia unica nel settore dell'enogastronomia

23